

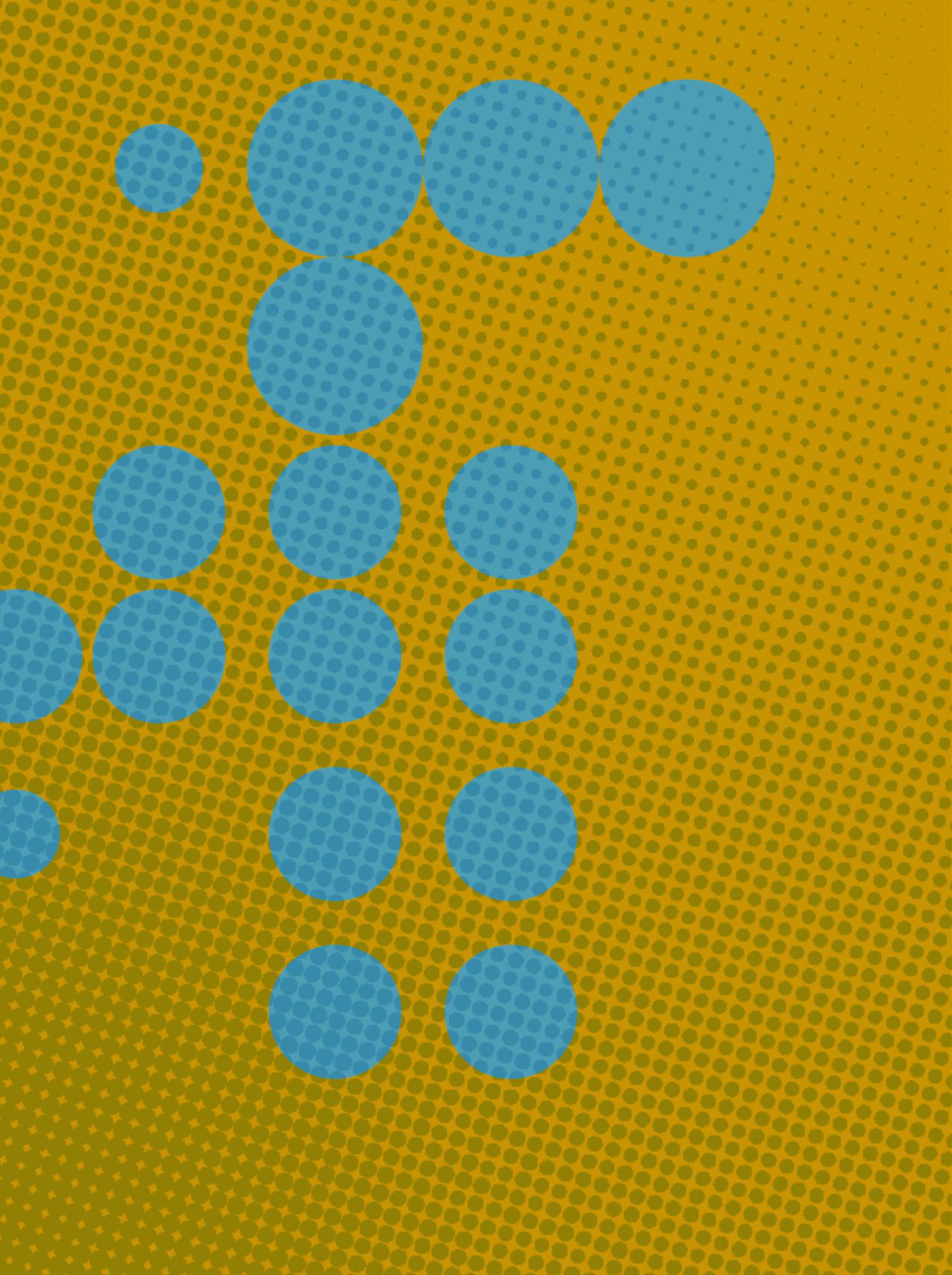
HydroGEA

servizio idrico integrato

Bilancio di Sostenibilità

Anno di rendicontazione 2019



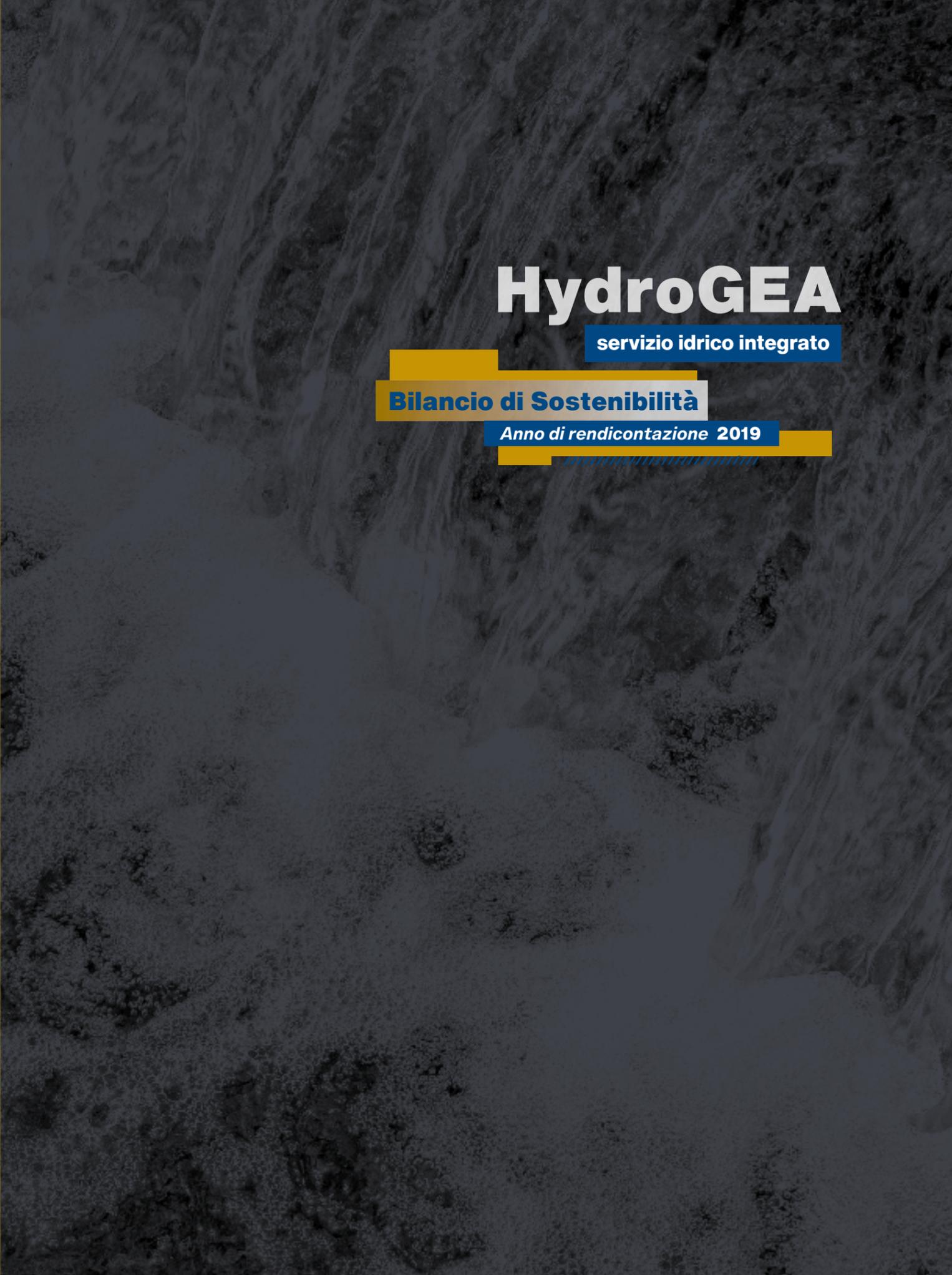


HydroGEA

servizio idrico integrato

Bilancio di Sostenibilità

Anno di rendicontazione 2019





Lettera del Presidente

HydroGEA per il secondo anno presenta agli stakeholder il proprio Bilancio di Sostenibilità. Le premesse che ci avevano spinto ad adottare questo strumento sono rimaste invariate e si sono consolidate; mi riferisco alla volontà di rappresentare un approccio integrato alla gestione, al desiderio di trasmettere ai Soci e a tutti gli stakeholder le strategie per la Sostenibilità connesse con un elevato e trasparente impegno etico.

Tuttavia, gli eventi determinati dal Coronavirus, ci hanno costretto ad intraprendere un percorso differente da quello ipotizzato. Abbiamo la consapevolezza di dover affrontare nuove sfide, elaborare nuove strategie e mettere in campo azioni riorientate rispetto al passato. L'attuale pandemia da Coronavirus ha posto e pone interrogativi non solo sanitari, ma anche relativi ai paradigmi inerenti al nostro modo di vivere e rapportarci; questi ultimi probabilmente cambieranno in modo radicale; certamente tutti i sistemi sociali si dovranno adeguare alla trasformazione digitale della comunicazione. Il "digitale" non sarà più strumento di miglioramento della qualità della vita ma un nuovo modello di vita.

È necessario guardare con occhi diversi all'innovazione, con soluzioni applicative che considerino con attenzione i bisogni delle persone. Nello scenario che si è andato a delineare uno degli auspicabili cambiamenti culturali che resteranno a conclusione della pandemia sarà l'attenzione alle possibili forme di innovazione che dovranno sorgere e crescere con un'attitudine alla responsabilità verso la sostenibilità. Abbiamo compreso che è necessario adottare un comportamento più rispettoso nei confronti della natura e la nostra Società è pienamente consapevole dell'impegno che deve essere profuso per raggiungere i risultati che ci siamo prefissi.

La pandemia ci ha costretti a modificare i rapporti con l'utenza: si è ridotto in misura considerevole il rapporto diretto e personale, sostituito con relazioni mediate da strumenti tecnologici non sempre di facile comprensione soprattutto per un'utenza più avanti con l'età. In particolare, la nostra Società ha predisposto una serie di misure per contenere la diffusione del virus, sia in relazione al personale dipendente, che ai luoghi di lavoro. Pur privilegiando la necessità di tenere bassi i costi dei servizi, **HydroGEA** ha considerato l'opportunità di ridurre sia i consumi energetici che le emissioni nocive; per questo ha iniziato a consuntivare i dati relativi a questi ambiti rendicontandoli nel presente bilancio.

Si è proseguito sulla strada della tutela e della cura della risorsa idrica investendo nuove risorse e proseguendo sul percorso iniziato con il Water Safety Plan. Per quanto riguarda i dipendenti è salita l'attenzione dedicata alla formazione e alla sicurezza. Al fine di perseguire i principali obiettivi nell'ottica del miglioramento continuo **HydroGEA** ha individuato nella certificazione del proprio sistema di gestione integrato secondo le norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 lo strumento idoneo ad ottimizzare la gestione delle proprie attività nel territorio di propria competenza.

Giovanni De Lorenzi
Presidente di HydroGEA S.p.A.





Sommario

1	Nota metodologica	015
2	Governance	021
	- Company profile	023
	- Attività, servizi e loro ambito	027
	- Mission	029
	- Vision	031
	- Governance	037
	- I principi etici	039
3	Stakeholder e materialità	045
	- Metodologia	047
	- Il rapporto con gli stakeholder	049
	- Definizione dei temi materiali	053
4	La gestione del Capitale Umano	061
	- Dati generali	063
	- Salute e Sicurezza sul lavoro	073
	- Formazione e crescita professionale	077
5	Il Servizio Idrico Integrato	083
	- Acqua di qualità	085
	- La gestione della fognatura e della depurazione	091
	- Il Water Safety Plan	099
6	Le performance di Hydrogea	103
7	La lotta ai cambiamenti climatici	111
	- La gestione dell'energia e delle emissioni: una premessa per capirci	113
	- Il controllo dell'energia e delle emissioni di carbonio	117
8	La gestione economica e gli investimenti	123
9	La comunicazione e l'informazione	137
10	Dichiarazione di Assurance	143
11	Indice dei riferimenti GRI	147
12	Contatti	151

Nota metodologica

1

**Non conosciamo
mai il valore
dell'acqua finché
il pozzo
è asciutto.**

Nota metodologica

HydroGEA ha scelto di continuare il percorso iniziato l'anno precedente per migliorare il proprio sistema di rendicontazione inerente alla sostenibilità e la relazione con i propri stakeholder. Con questo documento l'Organizzazione intende rendere pubblici i dati relativi ai propri "impatti" a livello **economico, ambientale e/o sociale, e quindi il proprio contributo - positivo o negativo - nei confronti dell'obiettivo dello sviluppo sostenibile**¹.

Tutte le informazioni forniscono un quadro coerente inerente agli "impatti"; vengono considerati e riferiti **sia gli effetti positivi sia quelli negativi**. L'enfasi sui vari temi del bilancio riflette la loro priorità relativa.

Per **HydroGEA**, la predisposizione, la redazione e la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità rappresentano attività volontarie ed hanno regolare **cadenza annuale**. Il **periodo per il bilancio** è l'anno definito come **"anno solare"**.

Come per il 2018, il Bilancio di Sostenibilità di **HydroGEA** è stato sottoposto ad audit per ottenere l'**assurance** in relazione alla sua conformità agli Standard GRI².

Per tutti i **temi materiali** così come definiti grazie all'attività di stakeholder engagement (ascolto dei portatori di interesse) l'Organizzazione definisce gli obiettivi nel quadro della propria strategia sulla sostenibilità, nonché i rischi e le opportunità per la sua declinazione e applicazione.

L'analisi di stakeholder engagement ha fatto sorgere la necessità di considerare materiali, oltre a quelli già trattati nel precedente bilancio, i temi legati al consumo energetico e alle emissioni di carbonio.

Questo Bilancio di Sostenibilità descrive puntualmente i dati con le rispettive unità di misura, definendo le relative basi e le possibilità di consultazione e verifica; stabilisce, inoltre, ciò che i dati descritti vogliono dimostrare.

Sono illustrate altresì le eventuali tecniche e gli strumenti specifici utilizzati.

Il Presente Bilancio di Sostenibilità, anno di rendicontazione 2019, è stato predisposto e redatto in conformità con gli Standard GRI, opzione Core.

Altri documenti cartacei o digitali possono riportare i dati, le informazioni e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità anche in forma sintetica. Ogni documento di cui sopra riporta le informazioni per poter fruire della versione integrale.

Per lo *Standard GRI - 305 Emissions - 2016*, il Bilancio di Sostenibilità, nella rendicontazione, combina le Disclosure 305 - 1 e 305 - 2.

¹ "Lo sviluppo sostenibile è quello in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri." Leggera parafrasi da Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo. "Our Common Future". Oxford University Press, 1987, pag. 43.

² GRI (Global Reporting Initiative) è un ente senza scopo di lucro nato con il fine di creare un supporto utile al rendiconto della performance sostenibile di Organizzazioni di qualsiasi dimensione, settore e Paese. I GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards) sono pensati per essere utilizzati dalle Organizzazioni per la rendicontazione dei propri impatti economici, ambientali e sociali.



Governance

2

**Il paradiso
è sotto i nostri
piedi, così
come sulle
nostre teste.**

Henry David Thoreau

Company profile

HydroGEA è una S.p.A. con Sede Sociale e Direzione a Pordenone in Piazzetta del Portello n. 5.

È stata costituita il 03 gennaio 2011, finalizzata ad operare in “house providing”, è partecipata in modo totalitario da 21 Comuni dell’Area pordenonese ricadenti nel territorio dell’ex ATO Occidentale ora AUSIR – Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti della Regione Friuli-Venezia Giulia. Il Comune di Pordenone, pur detenendo una quota del 96,88% delle azioni, non svolge funzione di direzione e coordinamento in quanto la Società si è dotata di un meccanismo di governance che consente la partecipazione ai Comuni azionisti attraverso il c.d. controllo analogo; ha inoltre un Consiglio di Amministrazione che valuta e propone autonome azioni strategiche nel rispetto di tutte le normative e nei settori nei quali la società stessa opera.

La Società gestisce il Servizio Idrico Integrato in 20 dei 21 comuni soci, in forza dell’affidamento ottenuto dalla ATO “Occidentale” fino al 2039. Oggetto sociale di **HydroGEA** è la gestione della risorsa idrica attraverso i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

I 20 Comuni soci serviti sono:

Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Budoia, Castelnovo del Friuli, Caneva, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Pordenone, Roveredo in Piano, Sequals, Spilimbergo, Travesio, Vito d’Asio.

In seguito al mandato conferito dall’Autorità d’Ambito con delibera n. 7 del 29.06.2009, **HydroGEA** è affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato, per clienti e utenti pubblici e privati, nel 55,56% dei comuni della Provincia di Pordenone appartenenti all’ATO Occidentale (oggi AUSIR), come da convenzione stipulata tra **HydroGEA** e ATO. Tale Convenzione è stata rivista e ri-approvata in data 23.12.2016 per adeguarla a quanto previsto dalla deliberazione n. 656 del 23.12.2015 dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (oggi ARERA).

LA TABELLA SOTTOSTANTE DESCRIVE LA COMPOSIZIONE SOCIETARIA AL 31.12.2019

COMUNE	AZIONI	% di POSSESSO
Andreis	640	0,0287 %
Arba	1.280	0,0575 %
Aviano	3.205	0,1439 %
Barcis	1.000	0,0449 %
Budoia	1.250	0,0561 %
Caneva	6.410	0,2878 %
Castelnovo del Friuli	2.500	0,1123 %
Cimolais	1.025	0,0460 %
Claut	2.500	0,1123 %
Clauzetto	2.500	0,1123 %
Erto e Casso	1.025	0,0460 %
Montereale Valcellina	5.000	0,2245 %
Pinzano al Tagliamento	640	0,0287 %
Polcenigo	6.250	0,2806 %
Pordenone	2.157.500	96,8762 %
Roveredo in Piano	7.935	0,3563 %
Sequals	2.500	0,1123 %
Spilimbergo	6.410	0,2878 %
Travesio	2.500	0,1123 %
Vito d'Asio	2.500	0,1123 %
Sacile	12.500 *	0,5613 %
TOTALE	2.227.070	100,0000 %

* Il Comune di Sacile pur essendo in possesso di azioni di HydroGEA S.p.A. non fruisce del Servizio Idrico Integrato offerto da quest'ultima.

Nel bilancio di sostenibilità dello scorso anno è stato illustrato come l'Organizzazione, per prevenire le più importanti rischiosità in relazione al servizio reso, si stesse dotando di un Piano per la tutela e la cura della risorsa idrica (*Water Safety Plan*); questo percorso si è arricchito nel corso del 2019; descriveremo nei capitoli successivi il dettaglio. Ogni altra rischiosità è stata e viene affrontata, anche grazie alle attività afferenti al Sistema integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (certificato da Enti accreditati). I Sistemi sono stati integrati in occasione della transizione del Sistema OHSAS 18001 a ISO 45000. Insieme alle prescrizioni dell'ente ARERA e alle normative cogenti in tema di salute e sicurezza del lavoro, nonché quelle inerenti alla protezione dei dati personali, esse rappresentano, secondo le definizioni degli Standard GRI, le iniziative "sviluppate esternamente".

Nessun membro dell'Organizzazione appartiene ad associazioni o Organizzazioni dell'industria o di difesa.

L'Organizzazione non fa parte di alcuna Holding; pertanto, non redige bilanci finanziari consolidati, ma rientra nei bilanci consolidati di alcuni Comuni soci: Pordenone, Spilimbergo, Aviano e Caneva.

Non vi sono rettifiche di informazioni descritte in precedenti bilanci.

Non vi sono stati inoltre, nel periodo per il bilancio, cambiamenti significativi in termini di dimensioni, struttura, proprietà, o nell'organizzazione, sia per ciò che concerne l'ubicazione o le attività così come per la catena di fornitura.

Attività, servizi e loro ambito

HydroGEA ha preso in carico la gestione del Servizio Idrico Integrato per 20 dei 21 comuni soci. Il bacino d'utenza in termini di popolazione residente è pari a 106.259 (dato ISTAT al 31.12.2019). Si riporta di seguito la rappresentazione geografica dei comuni serviti e le quote societarie in capo ad ognuno.

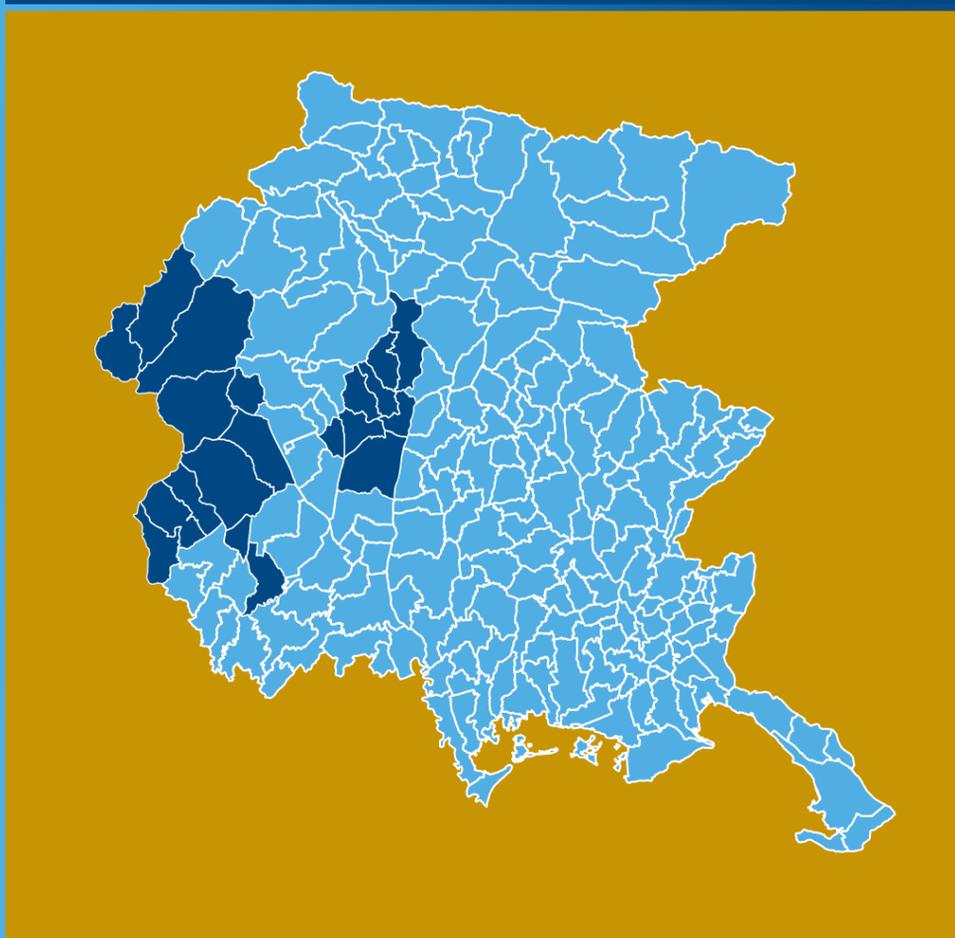
Per il servizio di fognatura e depurazione, la carta si riferisce agli scarichi che hanno recapito nella pubblica fognatura.

L'Organizzazione, per prevenire le più importanti rischiosità in relazione al servizio reso, si sta dotando di un Piano per la tutela e la cura della risorsa idrica (*Water Safety Plan*), in via di completamento. Ogni altra rischiosità viene affrontata anche grazie alle attività inerenti al mantenimento dei Sistemi di Gestione già citati.

HydroGEA

servizio idrico integrato

Rappresentazione grafica del territorio servito da HydroGEA



Mission

HydroGEA, nel gestire il Servizio Idrico Integrato per il territorio in cui opera, vuole continuare a elaborare e attuare strategie per rendere sempre più soddisfacente il servizio di gestione delle risorse idriche e migliorare la qualità e la disponibilità dell'acqua. Intende inoltre rivolgersi all'esterno per ascoltare esigenze e necessità rispondendo in maniera efficace e trasparente in relazione a tutti gli aspetti della propria attività. La rendicontazione degli impatti indicati dagli stakeholder, la trasparenza nella gestione degli appalti, la correttezza dei rapporti con i soci e l'attenzione ai fornitori fanno parte di questo sforzo. Per fare tutto questo punta sul proprio capitale umano che cura e valorizza grazie alla formazione e alla massima attenzione alle normative dedicate alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Muovendosi verso il progresso e il miglioramento continuo, **HydroGEA** dà valore ai feedback esterni e impulso al miglioramento dei sistemi di gestione e di stakeholder management aziendali. L'acqua è vita e **HydroGEA** si impegna perché sia un diritto di ogni cittadino. Per l'azienda la qualità è prima di tutto una politica operativa: ogni atto tende alla soddisfazione degli utenti. Ciò che si vuole ottenere è la valorizzazione di tutte le risorse, materiali e immateriali, in una prospettiva di sostenibilità e massimo vantaggio per l'utente.

Vision

Pensando al futuro e alle prospettive di crescita, l'azienda vuole continuare a investire risorse sia per migliorare il servizio di distribuzione dell'acqua, diminuendo le perdite della rete idrica, sia per adeguare, anche in ordine alle esigenze future, il servizio di depurazione e fognatura.

Intende incrementare la qualità della relazione con gli stakeholder per i seguenti motivi:

- avvicinarsi all'utente;
- sottolineare la propria trasparenza nelle relazioni verso tutti gli "attori" presenti sul territorio;
- promuovere un utilizzo consapevole e sostenibile della risorsa idrica.

Sceglie inoltre di mantenere denso e ricco lo scambio di informazioni e la collaborazione con le altre realtà che, in Friuli-Venezia Giulia, erogano servizi analoghi od omologhi al proprio perché ritiene che forme di collaborazione intelligente possano assicurare economie di scala, semplificazioni e ulteriori opportunità reciproche. Lo scopo è quello di mantenere la competitività nei confronti del settore privato per far sì che l'acqua continui ad essere un "bene pubblico". L'esito finale di questo processo potrà portare ad accorpamenti o alla costituzione di una holding che presieda e controlli il Servizio Idrico Integrato sul territorio regionale. I recenti accadimenti, con la diffusione della pandemia da coronavirus e i conseguenti cambiamenti culturali e di comportamento, spingono a ridefinire la *visione* che guiderà l'operato di **HydroGEA** nei prossimi 3 - 5 anni. Si ritiene che per il futuro debbano essere fissate alcune linee di sviluppo in relazione ad una serie di temi.

- Relazione con l'ambiente fisico

Molti oggi si pongono delle domande circa l'adeguatezza del rapporto tra l'uomo e la *Natura*. Sta via via emergendo la necessità di assumere posizioni e atteggiamenti più umili e rispettosi nei suoi confronti. Cresce, anche se in maniera sotterranea a causa delle difficoltà di vario ordine generate dal COVID-19, la "domanda" di sostenibilità. Inoltre, diventa sempre più evidente la relazione tra la sostenibilità ambientale e condizioni socioeconomiche. Anche le strutture di governo, nazionali ed internazionali, considerano prioritarie le azioni per limitare il consumo di energia e la quantità di emissioni di gas ad effetto serra (GHGs). Anche la lotta all'inquinamento e la gestione dei rifiuti risultano essere temi fondamentali su ogni tavolo. Tutti i processi e le attività l'oggetto dell'attività di **HydroGEA** saranno presi in esame, all'insegna della sostenibilità e della massima riduzione degli impatti non positivi.

- Strutture e situazione economia e finanziaria

La gestione delle risorse finanziarie e degli asset dovrà tener conto della variabilità e dell'aleatorietà che contraddistinguono gli eventi dei nostri tempi.

- Modifiche nei processi

Se si renderanno necessari cambiamenti nei processi, sia operativi sia di supporto essi saranno presi in carico restando sui binari dell'innovazione. Mantenersi all'avanguardia per ciò che concerne la tecnologia e le attività è considerato un fattore di successo fondamentale.

L'economia circolare è una delle aree di sviluppo principali. Altri focus sono la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di carbonio. Verranno completate le attività per il *Water Safety Plan* e per una più efficace gestione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici.

- Rapporti con l'utenza

La pandemia ha modificato la prospettiva per ciò che concerne la gestione della relazione con l'utenza. Restano i principi di correttezza, trasparenza, e cortesia. Le relazioni saranno impostate per risultare più smart (semplici e rapide) riducendo i contatti "di persona". Le persone oggi, qualsiasi ruolo occupino all'interno della società, sono disorientate e chiedono di essere accompagnate lungo un nuovo percorso che permetta loro di non sentirsi in balia degli eventi e accettare le nuove situazioni. Chiedono competenza, efficienza, decisione, comprensione e pazienza.

HydroGEA si sforzerà, ove necessario, di innovare processi e tecnologie ponendosi a fianco dell'utente e prendendosi cura del proprio territorio.

- Comunicazione e relazioni

Il rapporto con il territorio si vuole diventi ancora più intenso. **HydroGEA** cerca di aumentare la consapevolezza degli utenti circa la qualità dell'operato dell'Azienda. Anche all'interno il coinvolgimento dovrà essere maggiore.

- Persone e competenze

HydroGEA ritiene che la valorizzazione delle persone e l'aggiornamento della struttura organizzativa sia fondamentale e si fonda sulla capacità e il coinvolgimento delle persone. Per questo l'incremento della professionalità all'interno di un sistema di competenze rappresenta una delle linee di sviluppo fondamentali per continuare ad innovare. La cura dei lavoratori si declinerà anche attraverso un continuo aggiornamento della prassi per la salute e sicurezza sul lavoro e per l'eventuale adozione mirata di strumenti per il welfare.

HydroGEA vuole confermare la qualità della propria presenza sul territorio nella gestione del Servizio Idrico Integrato ponendosi l'obiettivo di dimostrare di poter essere considerata una realtà d'avanguardia e assicurando un alto livello di servizio.

Nel settembre 2015 più di 150 leader internazionali si sono incontrati presso la sede delle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente. La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile che mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Inoltre, riprendono aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile quali l'affrontare i cambiamenti climatici e costruire società pacifiche entro l'anno 2030. **HydroGEA** ha valutato che può contribuire allo sviluppo sostenibile perseguendo specificamente alcuni dei 17 obiettivi dell'“Agenda 2030”.



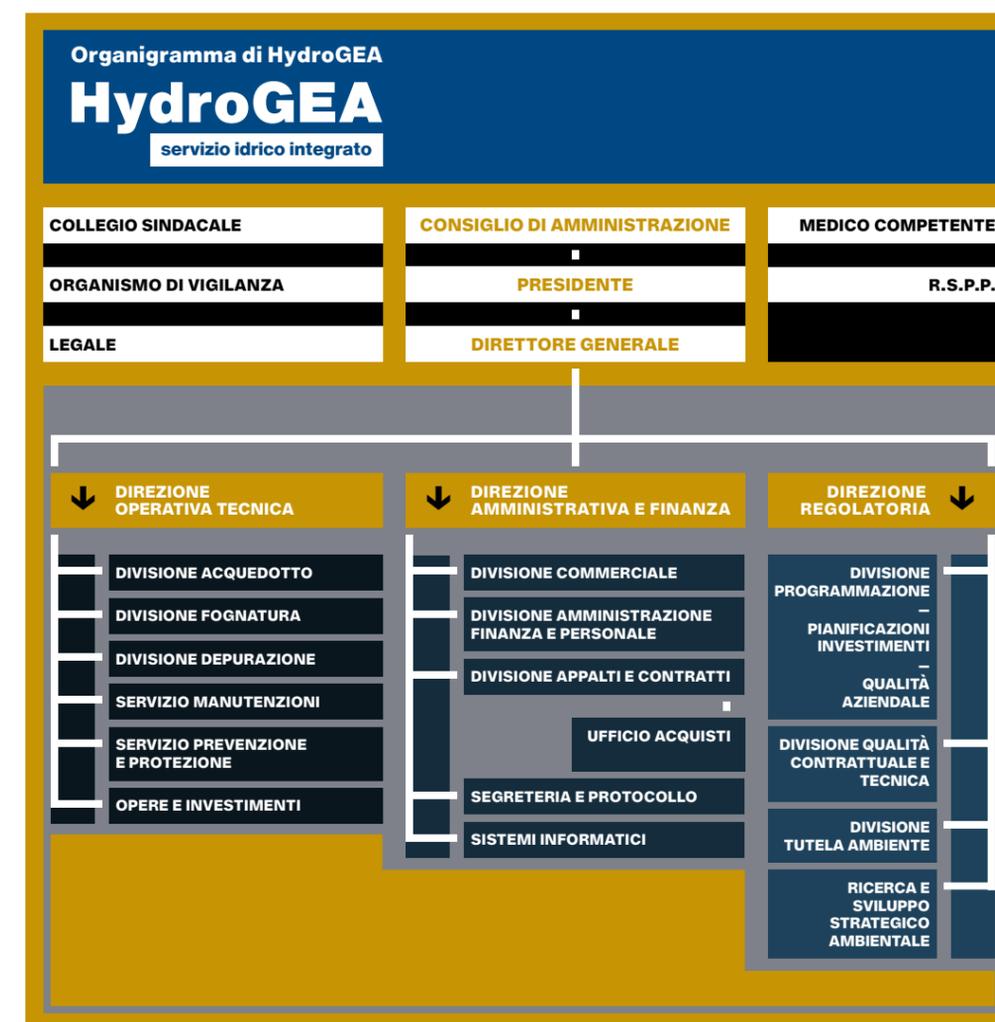
Gli obiettivi trattati da **HydroGEA**

GOAL	AZIONI
<p>3 SALUTE E BENESSERE</p> <p>BUONA SALUTE Garantire una vita sana, promuovendo il benessere di tutti.</p>	<p>HydroGEA garantisce acqua buona da bere a tutti i suoi utenti attraverso un'attività continua di monitoraggio e controllo; interviene tempestivamente quando si verificano danni alle attrezzature o agli impianti.</p>
<p>5 PARITÀ DI GENERE</p> <p>PARITÀ DI GENERE Promuovere l'uguaglianza di genere e altri livelli di diversità (età, cultura, formazione).</p>	<p>All'interno dell'organizzazione viene garantita la parità di genere, come previsto dalla normativa vigente.</p>
<p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p> <p>ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienico-sanitari.</p>	<p>La Società effettua analisi e controlli dettagliati per garantire la disponibilità e la purezza della sua acqua.</p>
<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> <p>ENERGIA RINNOVABILE E ACCESSIBILE Assicurare la disponibilità di servizi energetici accessibili, affidabili, sostenibili e moderni per tutti.</p>	<p>La Società si sta attivando per assicurare energia pulita e tiene sotto controllo i consumi energetici.</p>
<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA Promuovere una crescita economica duratura e sostenibile, lo sviluppo occupazionale e un lavoro dignitoso per tutti.</p>	<p>HydroGEA è da sempre attenta a garantire lavoro nella zona in cui opera, sia nella scelta del personale che dei fornitori.</p>
<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> <p>INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE Favorire l'innovazione e la promozione di un livello di industrializzazione sostenibile.</p>	<p>L'impegno della Società a spingere verso sistemi sempre più moderni, innovativi e sostenibili è testimoniato dagli investimenti in innovazione tecnologica ICT.</p>
<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> <p>AGIRE PER IL CLIMA Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.</p>	<p>Con l'impegno che si è assunta la Società verso l'ambiente contribuisce alla lotta contro il cambiamento climatico e le sue conseguenze.</p>
<p>14 VITA SOTT'ACQUA</p> <p>UTILIZZO SOSTENIBILE DEL MARE Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>Una puntuale attività di depurazione contribuisce a mantenere il mare pulito, l'impegno dell'Organizzazione va in questa direzione.</p>
<p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> <p>PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Attraverso la partnership con altri gestori del SII su alcuni temi, il WSP ad esempio, HydroGEA contribuisce a porre basi importanti per lo sviluppo sostenibile.</p>



Governance

Non vi sono stati, nel periodo considerato, cambiamenti significativi in termini di dimensioni, struttura, proprietà o nell'organizzazione, sia per ciò che concerne l'ubicazione o le attività, così come per la catena di fornitura. Nessun membro dell'Organizzazione appartiene ad associazioni o Organizzazioni dell'industria o di difesa.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giovanni De Lorenzi
Vicepresidente
Fabio Santin
Consigliere
Elena Lenarduzzi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Davide Scaglia
Componente effettivo
Lara Dal Zin
Componente effettivo
Giuseppe Gregoris

I RESPONSABILI DI AREA



Renato Villalta
Responsabile Area Regolatoria

Paola Gottardo
Responsabile Amministrazione e Finanza

Mauro Trevisan
Responsabile Direzione Operativa

I principi etici

HydroGEA ha adottato il proprio Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Tutti i destinatari del Modello, amministratori, dirigenti, dipendenti, enti terzi hanno l'obbligo di uniformare la propria condotta ai principi sanciti nel Codice Etico nonché a tutti i principi e misure di organizzazione, gestione e controllo, delle attività aziendali definite nel Modello Organizzativo di **HydroGEA S.p.A.**

La mappatura delle attività sensibili e la conseguente attribuzione della gravità (*G*) e della probabilità (*P*) che il reato possa verificarsi ha consentito la determinazione di un indice di criticità (*C*) secondo la formula: gravità (*G*) x probabilità (*P*) = criticità (*C*).

Le attività ritenute ad alta criticità sono le seguenti:

- Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Reati ambientali.

In relazione alle prescrizioni in materia di pianificazione dell'attività ... *"Nel rispetto delle proprie funzioni l'Organismo, in totale autonomia, pianifica la propria attività definendo, di volta in volta, i criteri di selezione ed i programmi di verifica relativamente alle operazioni e/o ai processi da analizzare, per quelle attività e/o aree ritenute a rischio"*. Per l'espletamento della propria attività, l'Organismo di Vigilanza si avvale, all'occorrenza, di personale dirigente e di personale qualificato della Società, nonché della figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (*R.S.P.P.*), del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (*R.L.S.*) e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (*R.P.C.T.*).

HydroGEA ha elaborato un proprio Codice Etico ai sensi del D. Lgs. n° 231/2001, di cui si riportano alcune parti. *(omissis)*

2. Il Codice Etico

L'etica nell'attività imprenditoriale è approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità di un'azienda verso gli azionisti, i clienti / utenti ed i fornitori e, più in generale, verso l'intero contesto economico nel quale la stessa opera. La Società, intendendo trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici che la animano, ha quindi deciso l'adozione del presente Codice Etico e di condotta *(di seguito "Codice Etico" o anche "Codice")*, che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti, sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi. *(omissis)*

3. Destinatari e ambito di applicazione

"Destinatari" del Codice Etico sono tutti coloro che operano per conto della Società. *(omissis)*

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti a osservare in virtù delle leggi, civili e penali, vigenti in Italia, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva. I Destinatari del Codice

Etico che ne violino le regole ledono il rapporto di fiducia con la Società e saranno soggetti alle sanzioni previste nel presente Documento. Gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Società. *(omissis)*

HydroGEA S.p.A. porta a conoscenza di tutti i Lavoratori dipendenti, dei Collaboratori e degli altri soggetti con i quali opera a diverso titolo, delle norme contenute nel presente Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti da prescrizioni normative o da procedure e regolamenti interni.

Tali soggetti hanno l'obbligo di accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico, all'atto stesso della costituzione del rapporto di lavoro o di collaborazione. *(omissis)*

Tra i Principi di riferimento troviamo: il rispetto della normativa vigente, la diligenza e accuratezza nell'esecuzione dell'attività d'impresa, la tutela e valorizzazione del patrimonio e delle risorse aziendali nonché del territorio, l'onestà e l'imparzialità, la riservatezza, la trasparenza, l'integrità e la tutela della persona, la sicurezza sul lavoro, la lealtà e la "cultura del rischio".



Carta dei Servizi HydroGEA

La **Carta dei Servizi**, fruibile dal link: <https://www.hydrogea-pn.it/download/servizi/servizoidricointegra/Carta%20del%20Servizio%20Idrico%20Integrato.pdf> descrive puntualmente le attività inerenti ai servizi di acquedotto fognatura e depurazione. Per il servizio di fognatura e depurazione, la carta si riferisce agli scarichi che hanno recapito nella fognatura pubblica. Questa la descrizione estesa del servizio erogato dalla Carta dei Servizi di **HydroGEA**: “(...) La carta (*Carta del Servizio Idrico Integrato - n.d.r.*) si riferisce, per il servizio di acquedotto, ai seguenti usi potabili:

- a** uso civile domestico;
- b** uso civile non domestico pubblico, inteso come consumi pubblici (*scuole, ospedali, caserme, edifici pubblici, centri sportivi, mercati, stazioni ferroviarie, aeroporti, etc.*);
- c** altri usi civili non domestici, relativi a settori commerciali artigianali e terziario in genere, con esclusione di quello produttivo;
- d** uso zootecnico;
- e** uso antincendio”.

Di seguito i valori, per i comportamenti operativi e la relazione con l’utenza, come sono descritti nella Carta dei Servizi **HydroGEA** mantenuta continuamente aggiornata e reperibile sul sito web dell’Organizzazione. “Il Servizio Idrico Integrato deve essere garantito nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

- 1** Eguaglianza e imparzialità del trattamento ...
- 2** Continuità del Servizio ...
- 3** Partecipazione ...
- 4** Cortesia ...
- 5** Efficacia ed efficienza del servizio ...
- 6** Chiarezza e comprensibilità dei messaggi ...
- 7** Condizioni principali del Servizio erogato ...
- 8** Responsabilità ...”

A fronte degli eventi pandemici è stato costituito un “*Comitato per l’attuazione del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.*” Il Comitato è costituito dalla Direzione Aziendale (Datore di lavoro e delegato alla sicurezza), il RSPP, il medico del lavoro e le rappresentanze sindacali aziendali (RLS) e ha dato e dà periodicamente indicazioni con comunicazioni aziendali delle misure predisposte, sia ai dipendenti, che agli utenti esterni.

Stakeholder e materialità

3

La nostra sfida
più grande in questo
nuovo secolo
è di adottare
un'idea che sembra
astratta: sviluppo
sostenibile.

Metodologia

HydroGEA considera il rapporto con gli stakeholder una relazione necessaria e di reciproco vantaggio e intende la sostenibilità come un'opportunità per produrre valore per il territorio. Adotta una prospettiva sistemica per la quale considera se stessa come un insieme interrelato di soci, clienti, fornitori, personale aziendale, comunità del territorio, istituzioni, ecc.. Tutti gli *stakeholder* vengono consultati almeno annualmente in funzione della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità che ha cadenza annuale e il cui *periodo per il bilancio* si riferisce all'anno solare.

Gli stakeholder sono coinvolti nella definizione dei *temi materiali* in conformità agli Standard GRI.

Un tema è materiale quando risulta importante, appunto, e può essere rappresentato con valori e grandezze utili per confrontare e valutare, positivamente o negativamente, prestazioni e *impatti* (influenze) dell'azienda che predispose il proprio Bilancio di Sostenibilità. Il *perimetro dei temi materiali*, l'area o ambito ove si verificano gli *impatti*, in generale, per **HydroGEA**, corrisponde alla localizzazione, sul territorio, della sede, degli organi di governance, delle attività svolte, dei mercati serviti e della propria catena di fornitura.

Il rapporto con gli stakeholder

Per determinare quali siano gli stakeholder si sono adottati i seguenti strumenti.

1 Analisi del processo

Le varie attività dell'Organizzazione, nella loro concatenazione, sono state analizzate al fine di elencare:

- a i flussi di beni o risorse in entrata e in uscita;
- b gli impatti possibilmente correlati con la logistica interna ed esterna e con le varie attività nella loro specifica gestione;
- c la fruizione di beni e servizi da parte degli stakeholder e della stessa Organizzazione;
- d le relazioni interne ed esterne all'Organizzazione.

2 a/ Vicinanza – b/ Rappresentanza – c/ Responsabilità – d/ Strategia

- a Soggetti che sotto il profilo funzionale o per la loro localizzazione, o in altro modo, risultano “vicini” all'Organizzazione. Si tratta di persone (quelle presenti nel territorio) o altri soggetti (ad esempio la stampa locale).
- b Strutture e attività di rappresentanza che raccolgono istanze, aspettative, richieste e informazioni per conto di altri soggetti.
- c Persone o Organizzazioni verso le quali **HydroGEA** è, o si sente, responsabile.
- d Ogni soggetto che l'Organizzazione considera precauzionalmente “importante” in relazione all'attuazione della strategia, presente e futura.

3 Analisi delle informazioni di contesto

Vengono reperite informazioni da articoli di stampa o sul web; vengono ricercate fonti che diano dati per valutare le ricadute delle attività. Concretamente e nello specifico sono stati esaminati alcuni Bilanci di Sostenibilità redatti da altre importanti aziende del settore per identificare e definire sia gli stakeholder sia i temi già considerati materiali da altre Organizzazioni.

Questo l'elenco delle categorie di stakeholder definito:

- Dipendenti
- Fornitori
- Sindaci (Comuni Soci)
- Comunità locali, associazioni e organi di stampa

Non è stato possibile coinvolgere gli utenti nell'analisi di materialità, a causa della pandemia di Coronavirus.



Identificazione dei temi

Per definire gli argomenti circa i quali predisporre il rendiconto si è proceduto come di seguito.

- 1 È stata attuata un'analisi valutando una serie di Società che svolgono attività omologhe o analoghe a quelle di **HydroGEA** e predisponendo un elenco di temi che tali Società avevano considerato "materiali"; detti temi sono stati analizzati per verificarne la concretezza e la misurabilità e, in generale, l'adeguatezza. Si è, eventualmente, provveduto a ridefinirli o a declinarli diversamente.
- 2 Un approfondimento sulla strategia e le azioni che l'Organizzazione ha messo in atto o intende intraprendere, in relazione alla sostenibilità, ha dato luogo ad una serie di temi che essa ritiene siano materiali.
- 3 I temi definiti grazie ad una sintesi delle attività descritte al punto 1 e 2 sono stati suddivisi per un'adeguata consultazione delle differenti tipologie di stakeholder, ritenendo che ognuna di esse sia particolarmente interessata a temi specifici. Sono stati intervistati questi soggetti:
 - tutti i dipendenti (63) ottenendo 50 risposte
 - tutti i Sindaci dei Comuni soci (20) ottenendo 4 risposte
 - un numero rilevante di fornitori critici ottenendo 40 risposte
 - una serie di Associazioni e organi di stampa ottenendo una risposta.

Con tutta probabilità sia i Sindaci dei Comuni Soci sia le Associazioni e gli organi di stampa hanno partecipato in minima parte all'attività di stakeholder engagement, probabilmente perché impegnate nelle attività dedicate al fronteggiare l'epidemia di Coronavirus. Per il prossimo anno sarà necessario proporre l'attività con più energia spiegandone l'importanza. Le interviste sono state predisposte con format che permettono di esprimere il livello di importanza percepito per ogni tema, di aggiungere temi even-

tualmente non descritti dallo strumento e di fare altre osservazioni, nonché di esprimere preferenze sulle modalità di rappresentazione e fruizione. Le consultazioni, inoltre, hanno riguardato orientamenti e obiettivi ipotetici, nonché idee e opinioni liberamente emerse dai soggetti interpellati.

Si è scelto di tener conto di eventuali differenze significative tra l'Organizzazione e una o più categorie di stakeholder, riguardanti l'importanza relativa all'*impatto* afferenti ad un tema specifico e di porre un'attenzione particolare su tali differenze. **HydroGEA** adotta un criterio aggiuntivo per ogni indicatore: si tratta di un indice di convergenza/dispersione che dà conto di un'eventuale distanza significativa circa la quale scambiare informazione tra la rappresentazione dell'Organizzazione stessa e quella degli stakeholder in merito all'importanza di un tema.

Questa riflessione va attuata anche di fronte a orientamenti divergenti, ed eventualmente conflittuali, in relazione agli obiettivi da perseguire, manifestati da parte di differenti tipologie di stakeholder.

Si è deciso di pubblicare un bilancio in versione cartacea e uno in versione digitale sul sito web aziendale. Sono state predisposte e attuate, inoltre, altre forme e modalità di comunicazione con un'articolazione che permette una migliore comprensione delle informazioni da parte di tutto il pubblico.

In ogni caso, per garantire agli utenti la costante informazione sulle modalità di prestazione dei servizi, nonché su procedure e iniziative aziendali che possano interessarli, **HydroGEA** utilizza i seguenti strumenti:

- portale web (sito Internet);
- call center;
- sportello e punti informativi;
- fatture e note esplicative allegate;
- organi di informazione;
- opuscoli informativi;
- campagne promozionali.



Definizione dei temi materiali

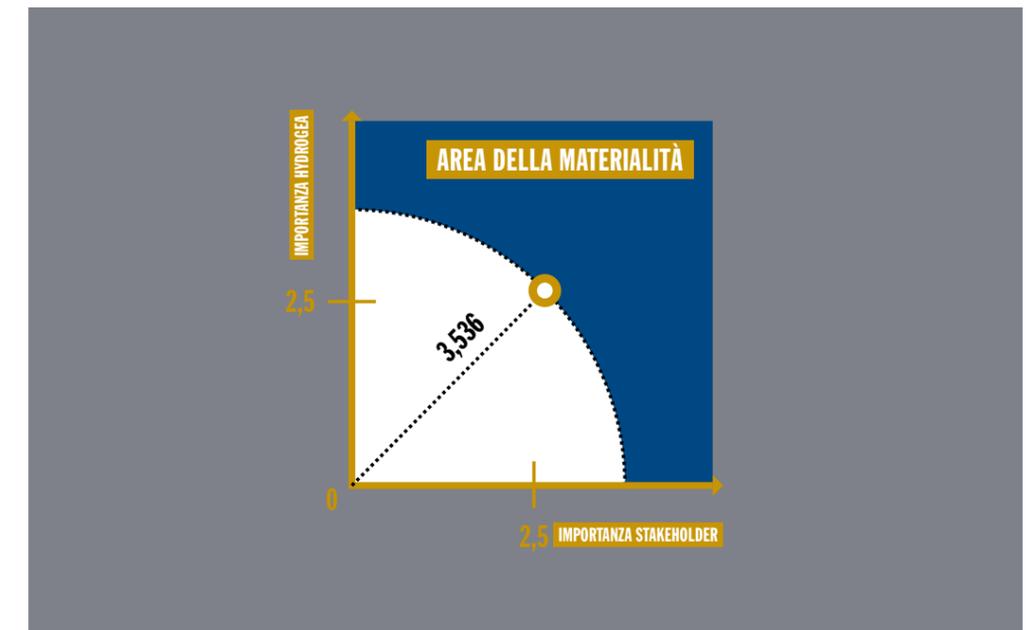
Di seguito una tabella dei temi proposti agli stakeholder per l'analisi di materialità e le definizioni proposte, per ogni tema, alle differenti tipologie di stakeholder.

Tema	Tipologia di Stakeholder	Declinazione specifica
Ricadute socioeconomiche sul territorio	Fornitori	Valore distribuito ai fornitori
		Gestione responsabile della Catena di fornitura
		Stabilità nella gestione delle forniture
	Sindaci e Comuni Soci	Correttezza e trasparenza nelle pratiche commerciali
		Distribuzione di valore sul territorio
		Investimenti sul territorio
Associazioni e organi di stampa	Sviluppo e impatto degli investimenti	
	Valore economico per gli stakeholder	
Valori etici correttezza nelle pratiche commerciali e amministrative	Fornitori	Puntualità nel pagamento delle fatture
	Sindaci	Integrità e valori etici dell'Organizzazione
	Associazioni e organi di stampa	Trasparenza nella comunicazione e completezza delle informazioni Integrità e valori etici della Organizzazione
Gestione della sostenibilità per la salvaguardia dell'ambiente	Sindaci e Comuni Soci	Investimenti per l'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili
		Transizione verso un'economia circolare
	Associazioni e organi di stampa	Depurazione dei reflui e smaltimento dei fanghi
		Transizione verso un'economia circolare Investimenti per l'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili Innovazione e digitalizzazione
Gestione della risorsa idrica	Sindaci e Comuni Soci	Tutela del diritto di accesso all'acqua come bene primario delle comunità locali
		Caratteristiche qualitative dell'acqua distribuita
	Associazioni e organi di stampa	Gestione sostenibile della risorsa idrica - perdite di rete nella distribuzione Integrazione della sostenibilità nell'analisi dei rischi
Capitale umano Formazione e Salute e Sicurezza dei lavoratori	Personale	Educazione ambientale all'interno dell'Organizzazione
		Integrità, valori etici e rispetto delle normative giuridiche e sociali
		La relazione di collaborazione con l'Organizzazione (commitment)
		Gestione della formazione e valorizzazione del capitale umano
		Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e gestione del welfare
		Pari Opportunità



Di seguito, la tabella dei valori relativi all'importanza dei temi con confronto tra azienda e varie tipologie di stakeholder (i punteggi vanno da 1 – poco importante – a 5 – massimamente importante).

Il criterio per la definizione della materialità del tema è il seguente: si è considerata la possibilità che sia l'Organizzazione sia la specifica categoria di stakeholder abbia valutato il tema mediamente importante, ovvero abbia assegnato a quest'ultimo un valore superiore a 2,5. In questo caso il valore inerente all'importanza del tema, inteso come distanza dall'Origine del punto individuato sul piano cartesiano utilizzato per rappresentare la matrice di materialità, risulterebbe maggiore di 3,536. Si assume questo criterio come discriminante per la materialità del tema.

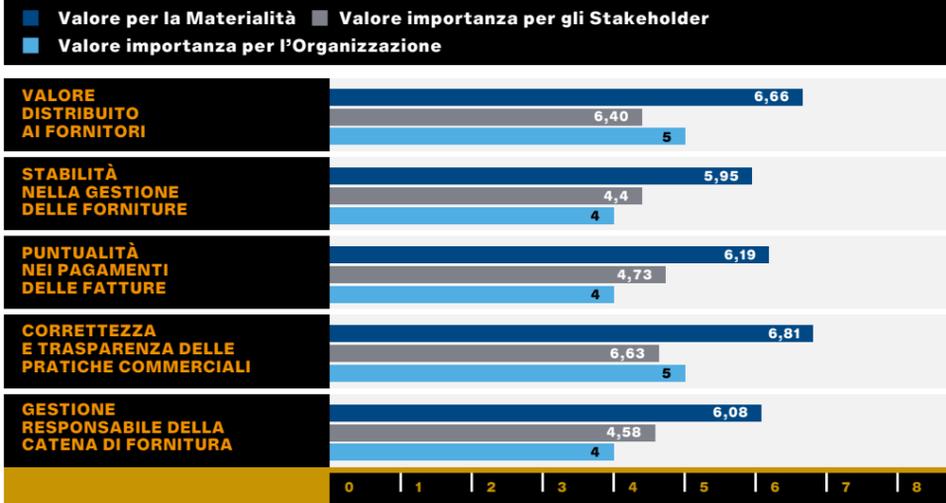


Vi sono alcuni temi che sono stati presentati a più di una categoria di stakeholder; questo ha dato modo di considerare differenze di prospettiva in relazione ad un argomento per diverse categorie di stakeholder.

Tutti i temi presentati alle varie tipologie di stakeholder hanno superato la soglia per essere definiti “materiali”.

Non sono risultate differenze particolarmente significative tra le valutazioni di **HydroGEA** e quelle degli stakeholder. Di seguito l'analisi e i commenti.

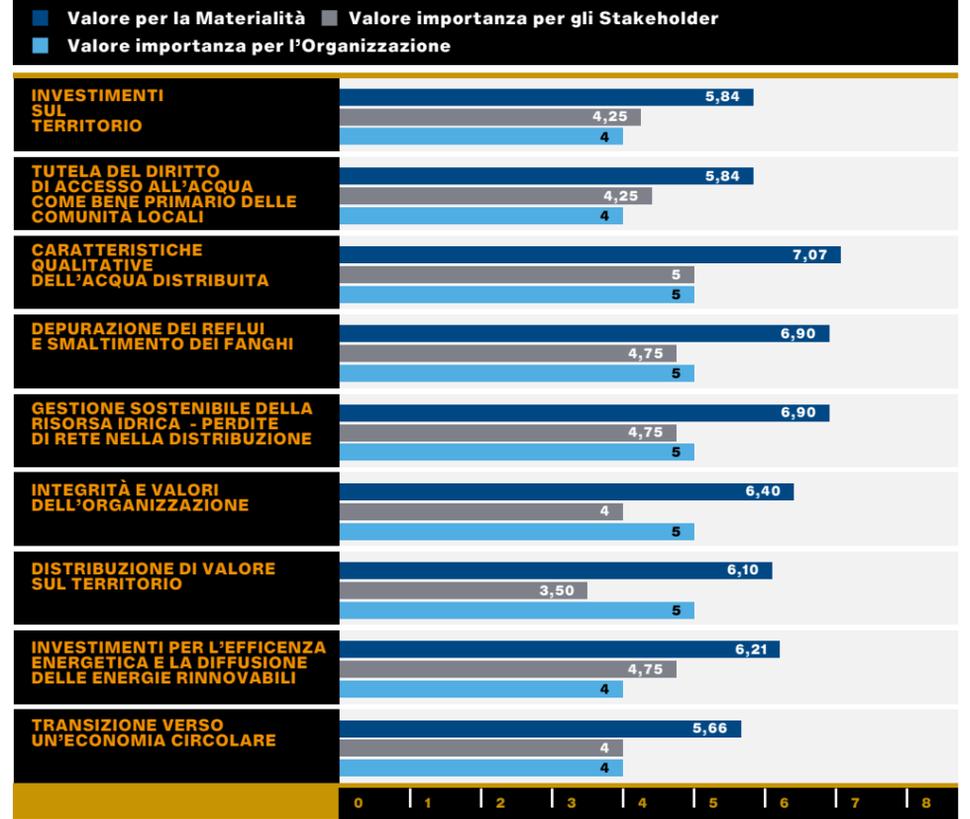
ANALISI DI MATERIALITÀ - FORNITORI



MATRICE DI MATERIALITÀ - FORNITORI



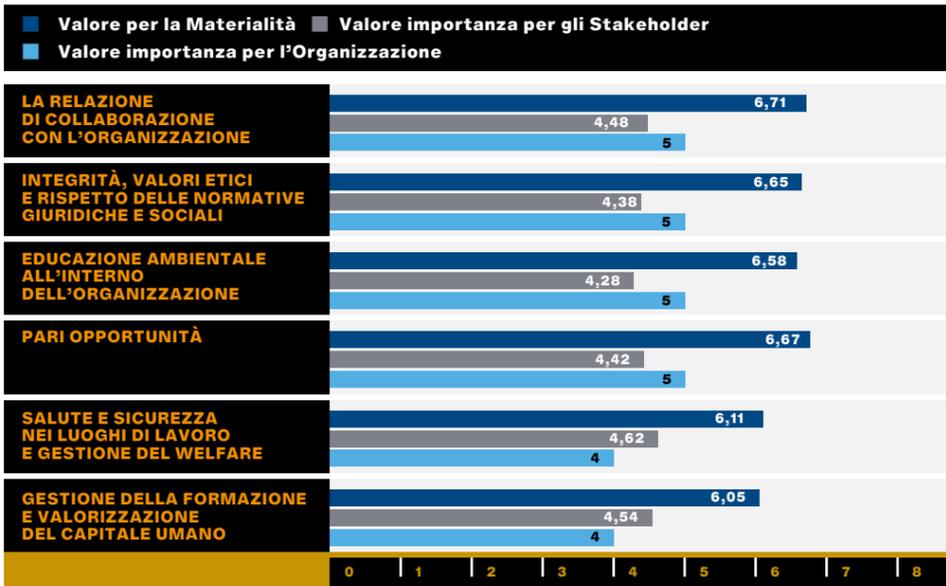
ANALISI DI MATERIALITÀ - SINDACI



MATRICE DI MATERIALITÀ - SINDACI



ANALISI DI MATERIALITÀ - DIPENDENTI



MATRICE DI MATERIALITÀ - DIPENDENTI

IMPORTANZA PER GLI STAKEHOLDER	4,50		SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E GESTIONE DELLA FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	LA RELAZIONE DI COLLABORAZIONE CON L'ORGANIZZAZIONE	
	4,00			INTEGRITÀ, VALORI ETICI E RISPETTO DELLE NORMATIVE	PARI OPPORTUNITÀ
	3,50				EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL'INTERNO
	3,00				
	2,50	3,00	3,50	4,00	4,50
	IMPORTANZA PER L'ORGANIZZAZIONE				

Considerazioni sui dati forniti dai fornitori

I valori più alti hanno riguardato la *puntualità nei pagamenti delle fatture* e, in generale, la *correttezza della prassi amministrativa* (vedi anche *Gestione responsabile della catena di fornitura*), che superano, per importanza, quella attribuita al *valore distribuito sul territorio* e alla *stabilità nella gestione delle forniture*.

Considerazioni sui dati forniti dai Sindaci

Si scopre immediatamente che la *qualità dell'acqua resta l'aspetto più importante seguito dalle altre attività relative al Servizio Idrico Integrato: depurazione e dei sistemi fognari e gestione delle perdite idriche*. Particolare curiosità desta il punteggio più basso che riguarda la *distribuzione di valore sul territorio*. Piuttosto bassa l'importanza attribuita alle altre voci. Questioni probabilmente collocate più in là nel tempo, come la *tutela del diritto di accesso all'acqua* o la *transizione verso un'economia circolare* potrebbero essere percepite come meno urgenti.

Considerazioni sui dati forniti dai dipendenti

La *salute e la sicurezza sul lavoro* è risultata il tema più importante, seguito da quello inerente alla *formazione* considerata un'importante fattore di crescita personale e professionale. È possibile che le *pari opportunità* vengano date per acquisite come la *qualità della relazione tra azienda e personale*. Il valore più basso riguarda l'*educazione ambientale* su cui **HydroGEA** può pensare di investire risorse.

Considerazioni sui dati forniti dagli organi di stampa e dalle associazioni

Purtroppo, ha risposto un solo soggetto che pare non dia soverchia importanza né all'*innovazione tecnologica e alla digitalizzazione*, né al *valore economico per gli stakeholder*.

A causa degli eventi pandemici non è stato possibile consultare un adeguato campione degli **utenti**.

Una tra le prime
condizioni di felicità
è che il legame
tra l'uomo
e la natura
non si rompa.

Lev Tolstoj

GRI Standard 102 - 7 / 8 / 41

GRI Standard 103 - 1 / 2 / 3

GRI Standard 401 - 1 / 3

GRI Standard 403 - 1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / 8 / 9

GRI Standard 405 - 1 / 2

La gestione del Capitale Umano



4

Dati generali

Il tema inerente al “capitale umano” viene, anche quest’anno, considerato materiale per i seguenti motivi: il primo riguarda l’esito delle consultazioni degli stakeholder che, per questo Bilancio di Sostenibilità, si sono svolte secondo una modalità *dedicata*, con interviste specificamente rivolte ai soli dipendenti; il secondo è inerente al fatto che **HydroGEA** considera strategici e fondamentali il contributo e l’energia delle persone che compongono il proprio capitale umano e la propria Organizzazione per perseguire i propri obiettivi e svolgere le proprie attività.

HydroGEA è una Organizzazione di persone che si rivolge ad altre persone: gli utenti dei servizi. Per questo, crede che i valori che la supportano debbano sempre guidare e indirizzare gli sforzi e l’impegno quotidiano dei suoi collaboratori, per assicurare un servizio di qualità, efficiente e moderno, ma anche molto attento alle tematiche sulla sicurezza. Formazione e Salute e Sicurezza sul Lavoro si confermano, quindi, focus tra i più importanti. Tutti gli impatti relativi al personale dipendente, o comunque operante, afferiscono, sotto tutti gli aspetti, all’area geografica ove si svolgono le attività, hanno sede gli organismi dirigenti e viene erogato il servizio. Nello specifico viene preso in esame il quadro relativo alla salute e alla sicurezza di tutte le persone che operano, a qualsiasi titolo, come dipendenti di **HydroGEA**, o come personale coinvolto, lavorativamente, nelle sue attività, anche esterne. Riguardo i rapporti con le persone, l’azienda vuole siano condotti nel rispetto delle normative vigenti e all’insegna dei propri valori di trasparenza, puntualità ed efficacia. Presso **HydroGEA** vengono rispettate tutte le forme di diversità: genere, religione, appartenenza ad organizzazioni politico-sindacali. Viene altresì salvaguardata in ogni modo la dignità della persona.

Le politiche del personale si basano su principi tesi a valorizzare la chiarezza dei ruoli e delle responsabilità, promuovere il rispetto delle regole e dei valori fondanti, valorizzare il merito e la crescita delle competenze e delle professionalità nell’ottica di una crescita e di un miglioramento continui.

I principi cardine della politica di gestione del personale rimangono: la tutela del lavoratore rispetto a comportamenti discriminatori, la salvaguardia rispetto a forme di nepotismo e favoritismo, il rispetto dell’integrità morale in tutti i suoi aspetti oltre alla valorizzazione delle persone per la loro crescita professionale.

Per **HydroGEA** è fondamentale la collaborazione di tutti al fine di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell’onore e della reputazione di ciascuno. In nessun caso possono essere richieste al personale prestazioni contrarie alla dignità della persona o costituenti fonte di rischio non accettabile per la sicurezza e la salute.

Il personale che ritiene di aver subito discriminazioni può riferire l’accaduto al proprio responsabile, che procederà ad accertare l’eventuale effettiva violazione assumendo tutte le iniziative correttive e preventive. Sotto il profilo valoriale, si ritiene che non vi siano specifici impatti negativi da mitigare o da tenere sotto controllo. **HydroGEA** quindi si impegna a migliorare al fine di rendere la propria influenza sempre più “positiva”. Per ciò che riguarda, specificamente, la Salute e la Sicurezza del Lavoro, dal punto di vista strettamente metodologico, **HydroGEA** ha ritenuto, valutati gli Standard GRI, che il rispetto della normativa cogente in Italia, inerente alla salute e alla sicurezza sul lavoro, sia maggiormente stringente rispetto agli Standard citati e che la propria metodologia possa corrispondere al rispetto della legislazione nazionale in materia e di quanto prescritto dal proprio Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro. Le politiche, gli impegni, gli obiettivi, le responsabilità e la gestione delle risorse, così come le valutazioni circa l’efficacia delle azioni intraprese, le azioni correttive e preventive sono descritte nel Sistema integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che l’Organizzazione mantiene aggiornato.

La normativa sottesa prevede processi specifici per l'indagine, l'identificazione e la valutazione dei rischi per le attività di routine e non, prevede l'applicazione di controlli "gerarchici" al fine di eliminare o minimizzare i rischi. Il personale che gestisce detti processi è competente e responsabile secondo l'accezione e le definizioni della stessa normativa applicata. Anche le modalità di acquisizione e valorizzazione delle informazioni eventualmente provenienti dai lavoratori sul tema sono stabilite in maniera puntuale. Le loro indicazioni sono tenute in considerazione anche in relazione ai loro casi personali. Non si sono dati casi relativi a lavoratori che abbiano rifiutato situazioni di lavoro che ritenevano pericolose o dannose per la salute. Nello specifico il Sistema ISO 45001 prevede che l'azienda sia conforme rispetto ai requisiti per un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (S.G.S.S.L.). Tutti i dipendenti di **HydroGEA** sono inquadrati con il CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) per il settore Gas - Acqua. I lavoratori con Contratti di Somministrazione hanno gli stessi trattamenti economici previsti dai contratti applicati ai lavoratori a tempo indeterminato.

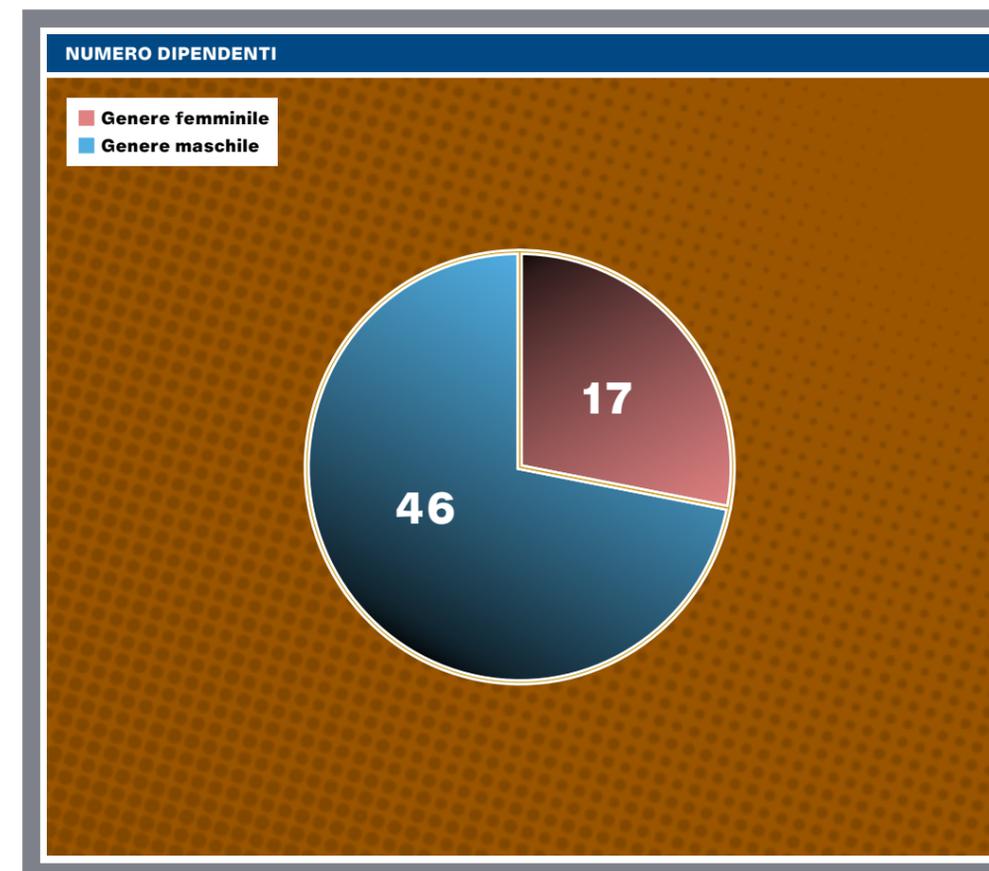
Composizione del personale

Al 31 dicembre 2019 la totale forza lavoro di **HydroGEA** è composta da **66** unità, compresi i **3** membri del C. d. A., tutti operanti sul territorio d'influenza dell'Organizzazione. Dei **63** lavoratori dipendenti **61** sono assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato mentre **2** hanno un contratto a tempo determinato (*di cui 1 part-time*).

HydroGEA ha anche **8** dipendenti con contratto in **somministrazione**, di cui **2** di genere femminile. L'azienda, per il 2019, ha scelto una politica volta alla stabilizzazione del personale, determinata da un aumento del lavoro e dalla volontà di fornire maggiori servizi ai cittadini. Le nuove assunzioni riguardano, in prevalenza, il genere femminile. Dei **63** lavoratori dipendenti, **28** sono **operai**, tutti di genere maschile, **30 impiegati** di cui **16** di genere femminile, **3 quadri**, di cui **1** di genere femminile e **2 dirigenti**, tutti di genere maschile (**1** dirigente in meno rispetto il 2018).

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **3** componenti, il Presidente Giovanni De Lorenzi, il Vicepresidente Fabio Santin (con età compresa tra i 55 e i 65 anni) e dal Consigliere Elena Lenarduzzi (di 36 anni). Il C.d.A. è coadiuvato dal **Collegio Sindacale**, composto da 3 sindaci effettivi compreso il Presidente, e da 2 supplenti (Presidente Davide Scaglia e Componenti effettivi Lara Dal Zin e Giuseppe Gregoris). Il numero totale dei dipendenti al 31 dicembre 2019 è **63**, di cui **17** di genere femminile e **46** di genere maschile. Si evidenzia un aumento del genere femminile (da 12 a 17) rispetto all'anno precedente, ed un aumento del numero complessivo (da 56 a 63) rispetto sia al 2017 che al 2018. Il piano triennale dell'Organizzazione prevede un incremento del personale fino a 78 unità (nel 2021) a fronte anche della necessità di figure professionali qualificate.

Composizione del personale			
	2017	2018	2019
Donne	13	12	17
Uomini	43	44	46
Totale	56	56	63



Nella tabella sottostante vengono indicati il numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), e suddivisi per genere. Si può notare un aumento dei contratti a tempo indeterminato rispetto agli anni precedenti.

Numero di dipendenti per tipologia contrattuale			
	2017	2018	2019
Tempo indeterminato	51	46	61
di cui donne	10	9	16
Tempo determinato	5	10	2
di cui donne	3	3	1
Totale	56	56	63
di cui donne	13	12	17

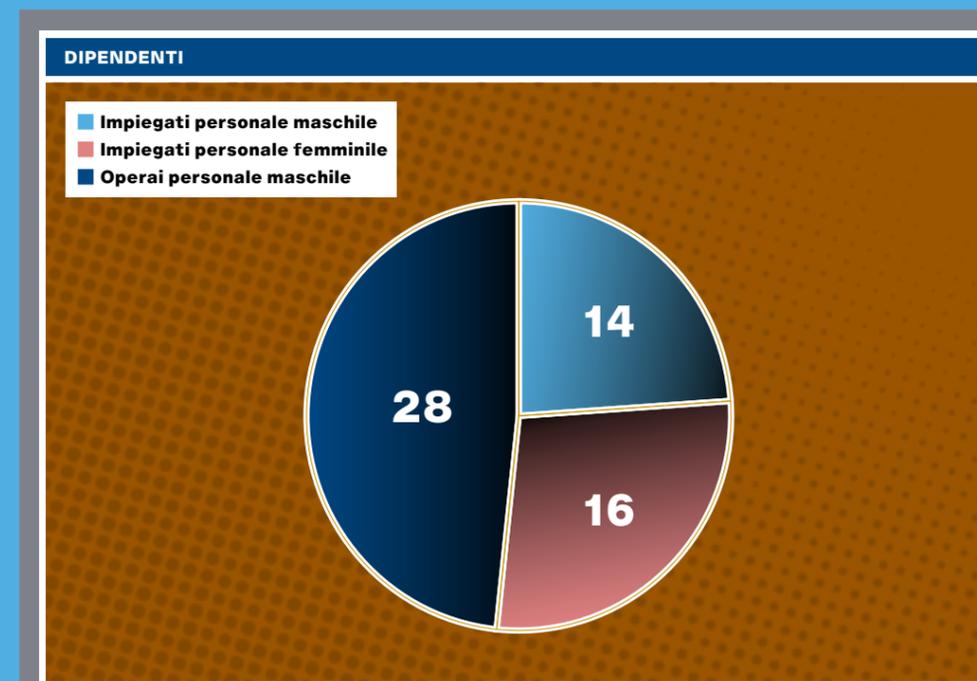
I contratti di somministrazione

I contratti somministrati nel 2019 sono 16 di cui 12 scaduti nello stesso anno.
7 contratti stipulati nel 2017 e scaduti nel 2019;
2 contratti stipulati nel 2018 e scaduti nel 2019;
7 contratti stipulati nel 2019 di cui **3** scaduti nello stesso anno, **2** in scadenza nel 2020 e **2** in scadenza nel 2021.

Vengono descritti, nella tabella sottostante, il numero totale di dipendenti per tipologia di impiego (tempo pieno e part-time), e suddivisi per genere. I contratti a tempo pieno rappresentano la quasi totalità dei contratti, unica eccezione un contratto part time.

Numero di dipendenti a tempo pieno - part time			
	2017	2018	2019
Dipendenti con contratto full-time	56	55	62
di cui donne	13	11	16
Dipendenti con contratto part-time	0	1	1
di cui donne	0	1	1
Dipendenti con contratti di somministrazione	11	9	8
di cui donne	3	3	2
Dipendenti con contratti di somministrazione a tempo pieno	11	10	8
Dipendenti con contratti di somministrazione part time	0	0	0

Suddivisione personale per qualifica professionale e genere			
	2017	2018	2019
Dirigenti	2	3	2
Di cui donne	0	0	0
Quadri	3	3	3
Di cui donne	1	1	1
Impiegati	25	25	30
Di cui donne	12	11	16
Operai	26	25	28
Di cui donne	0	0	0



Suddivisione personale per classi di età									
Classi di età	2017			2018			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
< 30	1	2	3	1	3	4	2	3	5
31 - 40	6	6	12	4	6	10	4	8	12
41 - 50	5	17	22	5	19	24	7	20	27
51 - 60	1	13	14	2	12	14	4	11	15
> 60	0	5	5	0	4	4	0	4	4
Totale	13	43	56	12	44	56	17	46	63

Classi di età personale per qualifica e classi di età 2019												
Classi di età	2019 Dirigenti			2019 Quadri			2019 Impiegati			2019 Operai		
	Donne	Uomini	Totali	Donne	Uomini	Totali	Donne	Uomini	Totali	Donne	Uomini	Totali
< 30	0	0	0	0	0	0	2	3	5	0	0	0
30 - 50	0	0	0	0	1	1	11	7	18	0	20	20
> 50	0	2	2	1	1	2	3	4	7	0	8	8
Totale	0	2	2	1	2	3	16	14	30	0	28	28

Percentuale personale per qualifica, professionale e genere			
	2017	2018	2019
Dirigenti	3.57%	5.36%	3.17%
Di cui donne	0	0	0
Quadri	5.36%	5.36%	4.76%
Di cui donne	1.78%	1.78%	1.58%
Impiegati	44.64%	44.64%	47.62%
Di cui donne	21.42%	19.64%	22.23%
Operai	47.27%	44.64%	44.45%
Di cui donne	0	0	0

Come già evidenziato, la suddivisione per qualifiche mette in luce come il personale femminile sia inquadrato esclusivamente nella qualifica impiegatizia. Rispetto allo scorso anno abbiamo un dirigente di meno. Di seguito si riporta la ripartizione del personale tra le diverse qualifiche nel triennio con la specifica della variazione nell'ultima colonna.

Categorie	31.12.2017	31.12.18	31.12.19	Variazione 2018-2019
Dirigenti	2	3	2	-1
Quadri	3	3	3	0
Impiegati	25	25	30	5
Apprendisti Impiegati	0	0	0	0
Operai	26	25	28	3
Totale dipendenti	56	56	63	7
Interinali	11	9	8	-1
Totale lavoratori	67	65	71	6

Nuove assunzioni e Turnover

Nell'arco dell'anno sono stati effettuati complessivamente **10** nuovi inserimenti lavorativi: **4** maschi e **6** femmine; a fronte di **3** esodi: **2** maschi e **1** femmina. Rispetto all'età possiamo registrare le seguenti entrate: inferiore ai 30 anni **2** femmine e **1** maschio; tra i 30 e i 50 anni **3** femmine e **3** maschi e una femmina di età superiore ai 50 anni.

Turnover aziendale per fasce d'età												
Classi di età	2017				2018				2019			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
< 30	M 1	F 0	M 0	F 0	M 1	F 0	M 0	F 0	M 1	F 2	M 1	F 0
30 - 50	M 0	F 3	M 0	F 1	M 2	F 0	M 0	F 1	M 3	F 3	M 0	F 1
> 50	M 0	F 0	M 2	F 0	M 1	F 0	M 3	F 0	M 0	F 1	M 1	F 0
Totale	M 1	F 3	M 2	F 1	M 4	F 0	M 3	F 1	M 4	F 6	M 2	F 1

Tassi turnover aziendale			
	2017	2018	2019
Organico ad inizio anno	56	56	56
Organico medio nell'anno	54.54	56.45	58.16
Tasso turnover entrata	4 unità pari al 7.27%	4 unità pari al 7.08%	10 unità pari al 17.83 %
Tasso turnover uscita	3 unità pari al 5.45%	4 unità pari al 7.08%	3 unità pari al 3.35 %
Tasso turnover complessivo	7 unità pari al 12.72%	8 unità pari al 14.16%	13 unità pari al 21.42 %

Tassi di turn over aziendale femminile 2019		Tassi di turn over aziendale maschile 2019	
Organico ad inizio anno	12	Organico ad inizio anno	44
Organico medio nell'anno	14.16	Organico medio nell'anno	44.4
Tasso turnover entrata	6 unità pari al 50 %	Tasso turnover entrata	4 unità pari al 9.09 %
Tasso turnover uscita	1 unità pari al 8.33 %	Tasso turnover uscita	2 unità pari al 4.54 %
Tasso turnover complessivo	7 unità pari al 58.33 %	Tasso turnover complessivo	6 unità pari al 13.63 %



Congedo Parentale

Il numero totale dei dipendenti che hanno avuto diritto ed hanno anche usufruito del congedo parentale durante il periodo di rendicontazione è stato di **3** unità e ha riguardato esclusivamente le impiegate donne. Nessuna di loro è rientrata al lavoro nel 2019, solo una è rientrata nel 2020 e sono tutte ancora dipendenti di **HydroGEA**. Quindi il tasso di rientro al lavoro, unitamente al tasso di *retention*, dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale è stato del 100%.

Accordi di contrattazione collettiva HydroGEA, in accordo alla normativa di riferimento – Convenzione 154 dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro - ILO “Convenzione per la Contrattazione collettiva” 1981, dichiara che tutti i suoi dipendenti sono coperti da tale tipologia di accordo.

La Direzione incontra le Organizzazioni Sindacali con le quali vengono discussi i temi di maggior interesse e con le quali vengono presi i relativi accordi aziendali.

In **HydroGEA** anche quest’anno vi sono 3 rappresentanti delle RSU.

L’accordo di “Secondo Livello”, riferito ai premi di produttività, stipulato nel 2018 è tutt’ora in vigore (fino al 31.12.2020).

HydroGEA garantisce la completa e libera scelta di aderire ai sindacati e ad essi il diritto alla contrattazione collettiva. I rappresentanti sindacali del Personale, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale sono garantiti e protetti da ogni forma di potenziale discriminazione. Tali rappresentanti hanno pieno diritto di comunicare con i propri iscritti e con tutto il personale per i temi di interesse. Le Organizzazioni Sindacali hanno il diritto di contattare il personale nei limiti del rispetto della legislazione vigente e delle norme contrattuali.

Gli incontri avvengono in media due volte l’anno, comunque ogni qual volta emergano situazioni o esigenze particolari.

Di seguito vengono descritti gli **Accordi di II° livello anno 2019**

- Accordo II° livello
“Compensi per servizio di Reperibilità”
- Accordo II° livello
“Accordo aziendale semi-festività”
- Accordo II° livello
“Orario di lavoro personale impiegatizio”
- Accordo II° livello
“Orario di lavoro personale di campagna (operai)”
- Accordo II° livello
“Somministrazione del vitto
(servizio sostitutivo mensa-buoni pasto)”
- Accordo II° livello
“Premio risultato anni 2018/2020 -Definizione obiettivi”

Salute e Sicurezza sul lavoro

Per ciò che riguarda, specificamente, la Salute e la Sicurezza del Lavoro, dal punto di vista strettamente metodologico, **HydroGEA** ha ritenuto, valutati gli Standard GRI, che il rispetto della normativa cogente in Italia, inerente alla salute e alla sicurezza sul lavoro, sia estremamente stringente e che la propria metodologia possa corrispondere al rispetto della legislazione nazionale in materia e di quanto prescritto dal proprio Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro. Le politiche, gli impegni, gli obiettivi, le responsabilità e la gestione delle risorse, così come le valutazioni circa l'efficacia delle azioni intraprese, le azioni correttive e preventive sono descritte nel Sistema ISO 45001 che l'Organizzazione mantiene aggiornato.

La normativa succitata prevede processi specifici per l'indagine, l'identificazione e la valutazione dei rischi per le attività di routine e non, prevede l'applicazione di controlli "gerarchici" al fine di eliminare o minimizzare i rischi. Il personale che gestisce detti processi è competente e responsabile secondo l'accezione e le definizioni della stessa normativa applicata. Anche le modalità di acquisizione e valorizzazione delle informazioni eventualmente provenienti dai lavoratori sul tema sono stabilite in maniera puntuale. Le loro indicazioni sono tenute in considerazione anche in relazione ai loro casi personali. Non si sono dati casi di lavoratori che abbiano rifiutato situazioni di lavoro che ritenevano pericolose o dannose per la salute. **HydroGEA** per questo monitora e controlla costantemente la situazione inerente ai rischi relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro al fine di migliorare le proprie performance.

Classificazione per ore totali lavorate e "straordinari"

Il totale complessivo delle ore lavorate in azienda al 31 dicembre 2019 è di **113.764** di cui 4.819 ore di straordinario.

Nel corso delle ore lavorate nell'anno non vi sono stati decessi, ma un unico infortunio grave che descriviamo: un operaio, terminate le pulizie del depuratore con sonda ad acqua, salendo la scala verticale a pioli appoggiava in modo erraneo il piede sul primo piolo della scaletta caricando tutto il peso del corpo sul piede in torsione causando la frattura meta diafisaria distale della tibia sinistra, la frattura malleolo tibiale posteriore sinistro e la frattura diafisaria perone sinistro. Questo infortunio ha comportato una prognosi di **185** giorni nel 2019 e, al momento, un'ulteriore prognosi di 30 giorni nel 2020.

HydroGEA ha tempestivamente verificato e analizzato la natura dell'evento concludendo che si è trattato di un incidente non riconducibile a negligenza o inesperienza e che tutti i DPI erano in uso. L'azienda precisa che, da un sopralluogo da parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 Friuli Occidentale avvenuto in data 24.09.2019, non sono state rilasciate prescrizioni. Durante il 2019, in assoluto, non vi sono stati casi accertati di malattie lavoro correlate.



Rendicontazione sugli infortuni			
	2017	2018	2019
Numero medio dipendenti	54.54	56.45	56.06
Numero medio Operai (codice Inail 92786903 88)	26	25.08	23.27
Numero medio Impiegati (codice Inail 92786903 88)	28.54	31.37	32.79
Ore lavorate	104.415	108.184	113.764
Indice di Frequenza (= n° infortuni x 1.000.000 / ore lavorate)	0	18.48	8.79
Indice di Gravità (= gg. Assenza x 1.000 / ore lavorate)	0	0.27	1.95
* Indici F e G al netto dell'apporto dell'infortunio in itinere	-	-	27.27
	-	-	2.22
Giorni di infortunio	0	46	222
Giorni di Infortuni Operai	0	46	222
Giorni di infortuni Impiegati	0	0	0
Totale infortuni	0	2	1
Infortuni codice Inail Operai	0	2	1
Infortuni codice Inail Impiegati	0	0	0
N° infortuni con invalidità da 1 a 10 gg.	0	1	0
N° infortuni con invalidità da 11 a 40 gg.	0	1	0
N° infortuni con invalidità oltre 40 gg.	0	0	1



Formazione e crescita professionale

HydroGEA ha voluto effettuare una riorganizzazione interna anche per potenziare e migliorare le politiche sul personale, fino alla fine del 2018 valutate non del tutto soddisfacenti. La Società ha voluto puntare su una formazione ed una istruzione permanente per permettere un'evoluzione continua delle competenze e delle conoscenze dei diversi addetti. Per valorizzare e consolidare il knowhow aziendale e incrementare la professionalità, **HydroGEA** ha deciso di elaborare un *progetto di Formazione triennale*. L'individuazione di tre aree manageriali ha consentito la definizione di differenti indirizzi e percorsi formativi specifici e mirati.

Le attività formative inerenti alla sicurezza sul lavoro sono sempre state importanti, andando incontro alla volontà aziendale che vede l'impegno costante inerente alla formazione utile anche a favorire l'inserimento delle nuove risorse nel primo periodo lavorativo. Gli obiettivi posti a base del Progetto in tema di formazione sono i seguenti:

- 1 Rafforzare le conoscenze tecnico specialistiche in un quadro normativo in forte evoluzione;
- 2 Consolidare la padronanza dei principi fondamentali e dei principali istituti contrattuali al fine di un loro utilizzo sempre più corretto e puntuale;
- 3 Trasferire conoscenze operative direttamente spendibili nei settori di rispettiva competenza dei partecipanti;
- 4 Consentire spazi di confronto ed interazione con i partecipanti anche al fine di soddisfare l'interesse specifico su determinati argomenti.

In linea generale, la modalità di fruizione del progetto formativo è la partecipazione a lezioni frontali in aula (partecipazione a gruppi di lavoro, partecipazione a convegni e seminari). Ovviamente, trattandosi di un programma triennale, l'evento pandemico ha mutuato le modalità di partecipazione, non più in presenza, ma da remoto. Di seguito le principali Aree per gli interventi sulla Formazione con i vari interventi formativi.

Area Tecnico-operativa

- Formazione area progettazione
- Formazione area conduzione cantieri

Area Regolatoria

- Formazione divisione programmazione, pianificazione investimenti e qualità aziendale
- Formazione divisione qualità contrattuale e tecnica
- Formazione divisione tutela e ambiente
- Formazione ricerca e sviluppo strategico aziendale

Area amministrativa e finanza

- Formazione area acquisti
- Formazione in materia di appalti pubblici
- Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza
- Formazione in materia di Privacy
- Formazione in materia di Contabilità e Bilancio
- Formazione in materia di sviluppo delle competenze organizzativo/relazionali
- Formazione e sviluppo sistemi informatici
- Formazione organizzazione del lavoro e personale

Una parte del programma riguarda la **Formazione obbligatoria** i cui contenuti riguardano:

- Sicurezza dei lavoratori
- Primo soccorso
- Antincendio
- Corso formazione preposti alla sicurezza

È stato programmato un **Master di II livello** organizzato dall'Università di Udine. Sono previsti anche corsi, seminari e convegni organizzati da Enti, Ordini professionali, e altri. Il programma della Formazione sarà oggetto di aggiornamento annuale. Si prenderà in considerazione quanto svolto, verrà fatta una valutazione dell'efficacia e si procederà con l'adeguamento negli anni successivi. Il monte ore complessivo della Formazione nel 2019 è stato di **2033 ore**.

Ore medie di formazione per dipendente						
	2017		2018		2019	
	Ore medie	Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie	Ore totali
Dirigenti	36,5	73	7,33	22	184,25	368,5
di cui donne	0		0	0	0	0
Quadri	48,83	137,5	44,33	133	105,33	316
di cui donne	45,5	45,5	15	15	35,4	93
Impiegati	22,02	550,5	13,92	348	21,93	658
di cui donne	8,25	99	6,33	76	15,23	228,5
Operai	23,53	612	10,8	270	24,66	690,5
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Totale ore formazione		1373		773		2033
di cui donne		144,5		91		321,50

Nel 2019 gli impegni economici sulla formazione si sono attestati su **44.278 €**, mentre nel 2018 la spesa ammontava a **45.730,00 €** contro **16.279,00 €** del 2017.



Credo che avere
la terra e non
rovinarla sia
la più bella forma
d'arte che si possa
desiderare.

Andy Warhol

GRI Standard 303

GRI Standard 307 - 1

Il Servizio Idrico Integrato

5



**Totale unità
finali servite:**
44601
(solo acquedotto)

**Impianti
complessivamente
gestiti:**
oltre **310**

Impianti di depurazione:
76
(di cui 3 con potenzialità
superiore a 10.000 AE)

**Perdite idriche
per km gestito:**
22,03
(m³/km/gg)

**Percentuale
fanghi destinati
al recupero:**
100%

Acqua di qualità

L'acqua è una risorsa specificamente soggetta a valutazioni e tutele interne all'ambito della sostenibilità. **HydroGEA** si prefigge di gestire con puntualità, efficacia e trasparenza questa risorsa, i processi, le attività, le persone, gli strumenti e gli impianti che permettono la tutela e la cura dell'acqua. Gli *impatti* afferiscono, sotto tutti gli aspetti, all'area geografica ove si svolgono le attività, hanno sede gli organismi dirigenti e viene erogato il servizio. Si ritiene che non vi siano specifici impatti negativi da mitigare o da tenere sotto controllo. **HydroGEA** quindi si impegna a migliorare rendendo la propria influenza *sempre più "positiva"*. Per ciò che riguarda la *gestione delle acque*, amministrativamente, tutti i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia fanno capo all'AUSIR (Autorità Unica Servizio Idrico Regionale). Il Sistema integrato di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza concorrono a descrivere come **HydroGEA** opera per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Essi definiscono: politiche, impegni, obiettivi, sistemi di responsabilità, risorse, procedimenti per la gestione del reclamo e azioni correttive, preventive e di miglioramento.

Il Servizio Idrico Integrato

La cultura aziendale di HydroGEA ha come elementi base la passione per il lavoro, l'attenzione al valore, alla dignità, alla salute e al benessere di tutte le persone coinvolte, utenti e operatori, l'intelligenza posta in ogni singola analisi che precede una scelta, la tensione al risparmio delle risorse a favore della comunità, la cura maniacale per il particolare. Tutto questo senza alcuna "preoccupazione" per la visibilità perché quello che conta è "la sostanza". HydroGEA vuole costruire, offrire e lasciare alla comunità un enorme concreto patrimonio di efficienza, strumenti, conoscenza, salute e bellezza. Questi riferimenti vengono declinati per tutte le attività, dalla scelta dei materiali alla definizione dei processi e in relazione al rapporto con il personale e con l'utenza. Il Servizio Idrico Integrato è composto dal Servizio Acquedotto, dal Servizio Fognatura e dal Servizio Depurazione.

Servizio acquedotto

Il territorio servito da **HydroGEA** presenta una grande varietà di aspetti idrogeologici e idrografici che, unitamente all'abbondanza di precipitazioni, rende l'area particolarmente ricca di fonti di approvvigionamento. I prelievi idrici per il servizio di acquedotto comprendono: captazioni idriche superficiali, sorgenti, pozzi freatici e pozzi artesiani. Le sorgenti d'acqua, di qualità da buona a ottima, si trovano distribuite nella fascia montana (circa 70 punti di prelievo nel territorio) ed alimentano acquedotti locali di piccole dimensioni che provvedono all'approvvigionamento idrico di frazioni e piccoli paesi non centrali rispetto ai centri più grandi del territorio di riferimento. Circa il 50% delle captazioni da sorgenti per uso potabile avviene da sorgenti con portate inferiori a 3 l/s. Inoltre, nel caso dell'uso potabile la richiesta idrica risulta concentrata solo in alcune ore durante il giorno mentre di notte, normalmente, viene prelevata solo una portata minima di acqua e quella in eccedenza sfiora dall'opera di presa. Di conseguenza si può ritenere l'incidenza delle captazioni per solo uso potabile da sorgenti poco significativa, osservando allo stesso tempo l'importanza che esse rivestono nell'approvvigionamento idrico di piccole località o frazioni non servite dalla rete di distribuzione acquedottistica. Sono inoltre presenti pozzi freatici e artesiani che si concentrano nella pianura ed in particolare nella bassa pianura a valle delle risorgive dove si trova un sistema artesiano multifalda.

La potabilizzazione dell'acqua

HydroGEA fornisce ai propri utenti acqua potabile garantendone le caratteristiche chimiche ed igienico-sanitarie in accordo con la normativa vigente.

La lunghezza della rete dell'acquedotto è di 1321 (Km di rete adduttrice + rete distributrice, esclusi gli allacciamenti).

Parte dell'acqua prelevata dall'ambiente, in particolare quella derivante da captazioni da corpi idrici superficiali, viene potabilizzata tramite filtri a sabbia o a carbone o una combinazione delle due tipologie.

Per entrambi i tipi di filtro il principio di funzionamento è analogo; infatti, le particelle o le sostanze in sospensione nell'acqua da potabilizzare, percolando dall'alto verso il basso attraverso la matrice filtrante (sabbia o carboni attivi), rimangono intrappolate. L'acqua in uscita pertanto risulta essere pura. La differenza tra i filtri a sabbia e i filtri a carbone è che i primi sono adatti all'abbattimento della torbidità esercitando solo un'azione fisica sulle particelle sospese, i secondi invece riescono ad assorbire anche le sostanze (nocive) disciolte in acqua (nel caso: atrazina, desetilatraxina e desetil-desisopropil-atrazina) sfruttando l'attrazione che esercitano sulle cariche positive o negative delle molecole o creando un legame chimico con le stesse. I filtri a carbone sono particolarmente indicati per la rimozione di inquinanti come, ad esempio, pesticidi, fertilizzanti o metalli.

Nei casi in cui la torbidità possa essere elevata, a monte dei filtri si pone un decantatore, ovvero una vasca in cui l'acqua rimane ferma consentendo alle particelle sospese di depositarsi sul fondo per effetto della forza di gravità.

In seguito alla potabilizzazione l'acqua viene accumulata in serbatoi e disinfettata con il trattamento a raggi ultravioletti oppure tramite l'iniezione di ipoclorito di sodio o biossido di cloro per abbattere eventuali cariche batteriche presenti. La clorazione garantisce inoltre una copertura disinfettante lungo tutta la rete di distribuzione.

Di seguito, nel dettaglio, le caratteristiche dell'acqua poste sotto controllo attraverso analisi specifiche.

Caratteristica analizzata: cloro residuo	
Valori di riferimento	L'acqua erogata viene disinfettata, normalmente utilizzando ipoclorito di Sodio o biossido di Cloro per avere la garanzia che vengano rispettati, in ogni condizione, i requisiti microbiologici prescritti dal D.Lgs. 31/2001. Il parametro Cloro residuo, che è la quantità di disinfettante rimasta nell'acqua al momento dell'analisi, è un parametro indicatore con un valore massimo consigliato di 0,2 mg/l.
Effetti sulla salute	A seconda del tipo di disinfettante utilizzato, l'utente può percepire, in base anche alla propria sensibilità individuale, un'alterazione delle caratteristiche organolettiche dell'acqua che non pregiudica in alcun modo l'idoneità della stessa ai fini del consumo umano.

Caratteristica analizzata: conducibilità	
Valori di riferimento	La conducibilità elettrica o conduttività è un parametro che indica il contenuto di sali disciolti nell'acqua. Si parla di conducibilità elettrica poiché i sali in acqua si trovano come ioni carichi e come tali consentono il passaggio di corrente nell'acqua stessa. La conducibilità elettrica aumenta proporzionalmente alla quantità di sali disciolti in acqua: quanto maggiore è la quantità di sali disciolti in essa, tanto più alta è anche la conducibilità elettrica dell'acqua. In genere è bene non superi i valori fissati per legge sia per l'idoneità al consumo umano sia per garantire un buon sapore dell'acqua stessa. In base alla Dir. 98/83 CE e al suo recepimento italiano D. Lgs 31/2001 la conducibilità elettrica dell'acqua non deve superare i 2500 µS/cm a 20°C.
Effetti sulla salute	Tale grandezza pertanto può essere correlata con il residuo fisso, parametro che esprime la mineralizzazione dell'acqua, cioè il quantitativo dei sali in essa disciolti (sodio, potassio, calcio, magnesio, cloruri, solfati e bicarbonati). Quasi tutte le acque del rubinetto sono classificabili come "oligominerali". Va sottolineato che il residuo fisso non è nocivo in assoluto. Gli eventuali effetti collaterali possono manifestarsi nel caso in cui si esageri con le quantità. I sali in eccesso tendono infatti a depositarsi nei tessuti, richiamando acqua e accumulandosi quindi a livello renale. Il residuo fisso limite per l'acqua potabile deve quindi essere inferiore a 1,5 g/l.
Caratteristica analizzata: torbidità	
Valori di riferimento	La torbidità è dovuta alla presenza nell'acqua di materiale particolato, come argilla, sedimento, particelle colloidali, e microorganismi. Le particelle responsabili della torbidità dell'acqua hanno dimensioni variabili tra 1nm e 1 mm. Tutte le acque naturali sono torbide: in genere quelle superficiali lo sono in misura maggiore rispetto a quelle profonde. Attraverso i processi di filtrazione semplice, sedimentazione, coagulazione, la torbidità può essere ridotta fino a livelli inferiori a 1 NTU (Nephelometric Turbidity Units). Se la torbidità è a livelli superiori, questo può essere dovuto a un trattamento inadeguato o alla risospensione del sedimento nel sistema di distribuzione o anche alla presenza di materiale particolato inorganico in alcune acque sotterranee.
Effetti sulla salute	Il consumo di acqua con un alto grado di torbidità può costituire un rischio sanitario perché la torbidità influenza la qualità microbiologica dell'acqua destinata al consumo umano, in quanto stimola la crescita batterica poiché le superfici delle particelle possono assorbire sostanze nutritive e i batteri adesivi crescono più rapidamente di quelli liberi in sospensione. Il maggior problema legato alla torbidità è, poi, il suo effetto sulla disinfezione, in quanto, ad alti livelli, protegge i microrganismi dall'azione dei disinfettanti e aumenta la loro necessità.
Caratteristica analizzata: pH	
Valori di riferimento	È una grandezza che indica quanto un'acqua è aggressiva, - acida (pH inferiore a 7) - basica (pH superiore a 7). È inserito tra i parametri indicatori, con valore consigliato compreso tra 6,5 e 9,5 con valori guida consigliati nel range 6,5 - 8,5 (DPR 236/88).
Effetti sulla salute	L'acqua in natura presenta un pH nell'intervallo tra i valori 6,5 - 8,5. L'acqua pura ha pH neutro ma una volta che entra in contatto con l'aria reagisce con l'anidride carbonica e si acidifica leggermente. Non è possibile trovare acqua con pH neutro in natura: già alla sorgente si trovano disciolti composti provenienti dalle rocce o dal terreno. Con riferimento al range stabilito dalla legge esso è stato definito per trovare il giusto equilibrio tra sapore, odore e trasparenza dell'acqua, resistenza alla contaminazione da parte di alcuni microrganismi e per controllare il più possibile la presenza di alcuni metalli. Ad esempio, il ferro o il rame sono solubili in acqua a pH < 7, mentre alluminio e zinco a pH 10. I valori consigliati rappresentano un livello di pH in cui sapore, odore e aspetto dell'acqua sono ottimali per il consumo. Inoltre, il range è vicino al pH del nostro sangue e del nostro organismo (pH=7,4). Valori di pH troppo acidi risulterebbero irritanti mentre al di sotto di 1,5 - 2 possono causare danni irreversibili all'epitelio.

La captazione dell'acqua

Di seguito il quadro delle informazioni inerenti ai prelievi dal sottosuolo e dalle captazioni superficiali.

Quantità e tipi di prelievo		
Tipologia di prelievo	Quantità	m ³ /anno di acqua prelevata
Pozzi	27	9.174.617
Sorgenti	70	4.321.686
Captazioni superficiali	10	5.253.019
Da derivazione CBCM*	4	1.609.055
Totale	111	20.358.377

* Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna

Gli invasi permettono un accumulo di **109.718 m³** (stoccaggi totali in serbatoi, vasche, bacini e laghi artificiali). L'**acqua trattata è pari a 5.101.886 m³**. Per mantenere la pressione dell'acqua in modo che gli utenti possano fruirne, essa deve essere sollevata. Questo comporta operazioni che vengono svolte in impianti specifici; essi rappresentano anche una delle "voci" di maggior consumo dell'energia per questo tipologia di servizio. Sono presenti **54 impianti di sollevamenti acquedotto**.

La situazione relativa ai prelievi d'acqua			
Prelievo d'acqua anno 2018 e 2019 in MI (megalitri, 1.000.000 litri) ³		2018	2019
Prelievo d'acqua per tipologia di captazione	Acqua di superficie totale	6.222,575	6.862,074
	Acque sotterranee (totale)	13.828,428	13.496,303
	Acqua di terze parti	622,059	675,879
Prelievo d'acqua totale		20.673,062	21.034,256

I dati relativi al 2018 risultano differenti rispetto a quelli riportati nel precedente bilancio di sostenibilità dell'Organizzazione. Questo perché sono stati calcolati con le stesse modalità attuate per il 2019 secondo le indicazioni prescrittive di ARERA. Saranno calcolati allo stesso modo da ora in avanti. Nello specifico la quota relativa agli "sfiori" non è stata presa in considerazione, in quanto non è contemplata nel calcolo delle perdite in relazione all'indicatore M1.

La situazione relativa ai consumi.		
Consumo d'acqua anno 2018 e 2019 in MI (megalitri, 1.000.000 litri)	2018	2019
Consumo totale d'acqua (fatturati, misurati e forfettari) e grandi utenze	10.371,7	10.410,8

Le informazioni relative ai prelievi e ai consumi d'acqua si sono iniziate a monitorare e consuntivare in occasione del precedente Bilancio di Sostenibilità (anno di rendicontazione 2018). Nonostante la campagna di sostituzione di condotte idriche principalmente nei comuni di Pordenone, Roveredo in Piano e Caneva, che stanno dando i primi importanti risultati in termini di riduzione delle perdite idriche, i macro-indicatori M1 non hanno evidenziato miglioramenti a causa di rotture localizzate di notevole rilevanza, in particolare sulla condotta adduttrice lunga circa 45 km dell'Acquedotto Destra Tagliamento.

Perdite in distribuzione - Macro Indicatore ARERA ⁴ M1*			
	2017	2018	2019
M1a (m ³ /km/gg) - perdite idriche lineari	21,06	21,38	22,03
M1b (%) - perdite idriche percentuali	49,2%	49,8%	50,5%

* Indicatore con zona montana stimata

³ Lo Standard GRI 303 Water-and-Effluents-2018 chiede di descrivere le quantità di acqua in MI (megalitri) poiché le sostanze liquide hanno come unità di misura il litro e i suoi multipli o sottomultipli. Nell'uso comune le quantità vengono misurate in m³ (metri cubi con multipli e sottomultipli). Le equivalenze sono estremamente semplici: un m³ vale 1000 l (103 - 1000 dm³). Un MI (megalitro) vale 1.000.000 (106) l (di litri) ovvero, se si vuole, 1000 m³.

⁴ L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (in acronimo ARERA) è un'autorità amministrativa indipendente della Repubblica Italiana che ha la funzione di favorire lo sviluppo di mercati concorrenziali nelle filiere elettriche, del gas naturale e dell'acqua potabile, telriscaldamento/teleraffrescamento e rifiuti urbani e assimilati, principalmente tramite la regolazione tariffaria, dell'accesso alle reti, dello standard di qualità dei servizi, del funzionamento dei mercati e la tutela dei clienti e degli utenti finali.

La gestione della fognatura e della depurazione

Consiste nella raccolta delle acque reflue e del loro “collettamento e convogliamento”⁵ agli impianti di depurazione tramite reti fognarie e impianti di sollevamento. Nello specifico il servizio di fognatura comprende sia le fognature nere (adibite esclusivamente alla raccolta delle acque reflue), sia le fognature miste (adibite al collettamento di acqua reflue e meteoriche). **HydroGEA** gestisce i processi di depurazione delle acque reflue in impianti efficienti e all'avanguardia tecnica. Lo scarico delle acque depurate avviene poi nei corpi idrici superficiali o al suolo. Presso i depuratori di via Savio e via Burida a Pordenone è attivo anche un servizio giornaliero di trattamento e smaltimento dei rifiuti organici provenienti dai sistemi di pretrattamento primario (vasche Imhoff⁶, degrassatori statici⁷, fosse settiche) delle acque reflue di tipo domestico provenienti dalle abitazioni o da attività commerciali o produttive. Di seguito il quadro delle informazioni inerenti ai servizi di fognatura e depurazione.

- Rete fognaria: 484 km (in continuo sviluppo)
- 36 Impianti di sollevamento fognatura
- 129 Sfiatori
- 76 Depuratori (comprese 42 vasche Imhoff)
- Potenzialità depuratori AE 142.993
- Abitanti equivalenti serviti 75.749

Con la massima professionalità **HydroGEA** monitora e mantiene pulite e in ordine le condotte e gli impianti di sollevamento.

Impianti di depurazione	
Range di abitanti equivalenti	Quantità
≥ 100.000 A.E. ⁸	0
10.000 - 99.999 A.E.	3
2.000 - 9.999 A.E.	7
< 2.000 A.E.	66
Totale	76

⁵ Il collettamento riguarda la fase di raccolta delle acque reflue attraverso le reti di drenaggio; il convogliamento si riferisce al sistema di trasferimento all'impianto di depurazione a partire dal (dai) terminale / i della fognatura.

⁶ La vasca Imhoff (o fossa Imhoff o pozzo Imhoff), dal nome dell'ideatore, l'ingegnere tedesco Karl Imhoff (1876-1965), è un dispositivo utilizzato per il trattamento dei liquami nei piccoli o medi impianti di depurazione. Tali vasche settiche offrono il vantaggio di avere in un unico

recipiente i compartimenti destinati rispettivamente alla sedimentazione primaria e alla digestione del fango.

⁷ Il degrassatore statico (detta anche vasca condensa grassi) è un pozzetto in cui confluiscono gli scarichi delle acque oleose, cioè le acque reflue provenienti dalle cucine. Ha la funzione di separare l'acqua dai grassi contenuti nei saponi e nei rifiuti alimentari, i quali creerebbero problemi di intasamento nelle fognature data la loro peculiare tendenza a indurirsi.

⁸ A.E.: Abitanti Equivalenti

Impianti di depurazione primari	
Tipologia	Quantità
Imhoff	42
Biologici	34

Impianti fognatura	
Tipologia	Quantità
Impianti di sollevamento fognario e idrovore	36
Manufatti di sfioro e scaricatori	129

Le acque reflue trattate nei depuratori (costituite da scarichi civili, da scarichi industriali e da acque meteoriche e rifiuti liquidi trattati in impianto) sono state, nel corso del 2019, complessivamente pari a un volume di 20.339.230 m³.

L'aumento di volume rispetto al 2018 è dovuto principalmente alla natura delle reti fognarie stesse, che essendo prevalentemente fognature miste, portano al depuratore anche le acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici e dal dilavamento delle strade e dei piazzali, oltre alle acque reflue nere di origine domestica e industriale. Il volume in ingresso agli impianti di depurazione, pertanto, è fortemente influenzato dalle condizioni meteo.

Depurazione acque reflue		
	2018	2019
Acqua reflua trattata	18.822.340 m ³	20.339.230 m ³
Media giornaliera acqua reflua trattata	51.568 m ³ /die	55.724 m ³ /die

Le acque di risulta del processo di depurazione operato presso gli impianti di **HydroGEA** vengono destinate pressoché interamente a corpi idrici superficiali (la quota destinata al suolo è di carattere residuale) mentre i fanghi di risulta sono tutti smaltiti in agricoltura. Non vi sono sostanze potenzialmente pericolose prioritarie per le quali gli scarichi sono oggetto di trattamento.

I fanghi di risulta dei processi depurativi direttamente inviati al riutilizzo in agricoltura (D.Lgs. 99/92) sono stati circa 406 Mg di fango palabile (circa 20% di Sostanza Secca - S.S.) corrispondenti a circa 1.779 Mg di fango tal quale; ulteriormente, altri 4.983 Mg di fango in fase liquida, per economicità di gestione, sono stati conferiti presso l'impianto in via Savio a Pordenone attraverso autobotti.

La gestione dei rifiuti

I rifiuti che derivano dalla gestione del Servizio Idrico Integrato nel corso del 2019 risultano essere pari a 2.018 tonnellate. Essi provengono dai processi di depurazione delle acque reflue (fanghi, sabbie e vaglio) e sono da considerarsi non pericolosi. I rifiuti vengono smaltiti, sulla base della tipologia di materiale, oppure, quando possibile, avviati a recupero. Nel corso del 2019 si è registrata una diminuzione dei rifiuti destinati allo smaltimento, data dalla minor quantità di vaglio prodotto, infatti sia i fanghi che le sabbie sono destinati al recupero.

Caratteristiche Rifiuti				
	2018	% sul totale	2019	% sul totale
Rifiuti pericolosi	0 t	0,0%	0 t	0,0%
Rifiuti non pericolosi	2.040 t	100,0%	2.018 t	100,0%
Totale	2.040 t	100%	2.018 t	100%

Destinazione Rifiuti				
	2018	% sul totale	2019	% sul totale
Recupero	1.936 t	94,9%	1.931 t	95,7%
Smaltimento	104 t	5,1%	87 t	4,3%
Totale	2.040 t	100%	2.018 t	100%

Il sistema dei controlli

Da Marzo 2019 è stata stipulata una convenzione con l'Organizzazione Friulab per gestire i processi di analisi chimiche e batteriologiche delle acque.

Il sistema di telecontrollo che dall'area di Pordenone sarà esteso al resto del territorio servito, è il cuore delle attività di controllo del funzionamento del servizio idrico per la parte acquedotto e di alcuni parametri qualitativi della risorsa acqua. È in funzione 24 ore su 24 e prevede la presenza di sensori in determinati punti della rete, alle uscite dei serbatoi e lungo il percorso delle condotte. **HydroGEA** effettua controlli periodici sulla qualità dell'acqua erogata e smaltita lungo tutte le fasi del processo di erogazione del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione).

I requisiti di qualità dell'acqua distribuita dalle reti idriche sono garantiti, attraverso tre tipologie di controlli eseguiti con periodicità quindicinale, mensile, annuale. Il piano degli autocontrolli in termini di frequenze e parametri analizzati è stato condiviso e approvato dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5 Friuli occidentale (ora ASFO). I controlli di **HydroGEA** vanno ad aggiungersi ai controlli previsti dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria e dall'ARPA.

I controlli batteriologici sono eseguiti ogni quindici giorni, una volta al mese si eseguono ulteriori analisi di tipo chimico-fisico e, una volta all'anno, sulla base delle prescrizioni di legge, le analisi dell'acqua riguardano uno spettro di parametri più ampio che include la ricerca dell'eventuale presenza di diserbanti, pesticidi o altre sostanze tossiche. Infine, **HydroGEA** può contare su un altro particolare strumento per la gestione e il controllo del servizio idrico integrato: il SIT (Sistema Informativo Territoriale). Permette di fruire di una georeferenziazione completa della disposizione delle reti idriche, degli accessori impiantistici e di ogni altro elemento strutturale della rete. È quindi possibile porre sotto controllo l'intera mappa delle condutture, con segnalazione dello stato delle saracinesche e degli idranti stradali, consentendo interventi mirati in caso di perdite per evitare di escludere dalla fornitura ampie zone di utenza. Sul sito internet sono altresì disponibili gli esiti delle analisi relative alla qualità dell'acqua Comune per Comune e fonte per fonte.

In relazione ai parametri, **ph**, **conducibilità**, **cloro residuo** e **torbidità** si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i valori risultanti dai controlli effettuati nel 2019 per l'Acquedotto Destra Tagliamento, che serve 11 Comuni, per l'acquedotto di Pordenone e per altri due Comuni rappresentativi di diverse zone del territorio.

Esempio situazioni inerenti ai controlli qualitativi dell'acqua												
Comune / Acquedotto	pH			Conducibilità			Cloro residuo			Torbidità		
	Min	Med	Max	Min	Med	Max	Min	Med	Max	Min	Med	Max
Acquedotto Destra Tagliamento	7,5	8,05	8,4	140	223	251	<0,05	0,06	0,31	<0,1	0,35	4,3
Budoia	7,43	7,95	8,30	173	214	319	0,03	0,11	0,22	0,1	0,28	0,5
Cimolais	7,09	7,82	8,01	156	189	220	0,05	0,16	0,27	0,1	0,29	0,5
Pordenone	6,9	7,54	8,2	242	317	387	0,03	0,08	0,74	0,1	0,44	3,2
Limiti di legge o consigliati	6,5 - 9,5 con valori guida consigliati nel range 6,5 - 8,5 (DPR 236/88)			≤ 2500 µS/cm a 20°C			≤ 0,2 mg/l			-	-	-

Le analisi di controllo della depurazione

Per quanto riguarda la conformità degli scarichi di acque reflue trattate dagli impianti di depurazione, la vigilanza viene svolta dall'ARPA FVG, mentre compete alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile della Regione l'autorizzazione allo scarico, unitamente ai relativi controlli su obblighi normativi. A maggior tutela degli utenti finali, oltre ai controlli di legge, l'Azienda esegue una numerosa serie di verifiche interne per garantire il corretto funzionamento degli impianti di depurazione. La resa depurativa ed il costante rispetto dei limiti imposti allo scarico sono stati monitorati mediante l'esecuzione di n. 118 campioni sui reflui scaricati dai depuratori og-

getto della Qualità Tecnica, con la conseguente determinazione di circa 1600 parametri. Il numero di autocontrolli eseguiti dipende dalle autorizzazioni allo scarico dei singoli impianti. L'aggiornamento di tali autorizzazioni avviene ogni quattro anni. La variazione riscontrata tra il 2018 e il 2019 è attribuibile anche al fatto che alcuni depuratori hanno subito una variazione dei limiti tabellari allo scarico, che, essendo diventati più restrittivi, hanno comportato un lieve peggioramento nei risultati analitici, pur rimanendo efficienti i processi depurativi.

Analisi depurazione			
Indicatore	2017	2018	2019
Numero campione e analisi svolte	236	120	118
Numero risultati conformi	236	120	113
% Risultati conformi	100%	100%	96%
Numero parametri analizzati	1806	1777	1600

Nel 2019 vi sono state verifiche formali condotte a fonte di rilievi e richieste di chiarimenti da parte dell'autorità preposta (ARPA FVG) sulle attività gestionali di **HydroGEA**. L'andamento di queste specifiche attività di controllo sono da considerare nella norma a fronte dell'elevato numero degli accertamenti. Il procedimento originato dal controllo ARPA è stato gestito attraverso ripetuti controlli, anche in contraddittorio. Il procedimento in argomento, tuttavia, è ancora aperto, essendo stata richiesta formale audizione all'Autorità competente.

Avvio procedimenti sanzionatori in materia ambientale				
Anno	Numero procedimenti	ARPA	Altri	Procedimenti archiviati
2019	1	1	-	-
2018	-	-	-	-
2017	-	-	-	-

Non sono state irrogate sanzioni negli anni 2017-2019

Le valutazioni secondo gli Standard ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente). Con la delibera 917/2017 ARERA ha definito la Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato prevedendo alcuni indicatori riportati nelle seguenti categorie. **Standard specifici**, che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate dal singolo utente e il cui mancato rispetto, di norma, prevede l'applicazione di indennizzi.

Standard specifici di continuità del servizio acquedotto		
ID	Indicatore	Standard specifico
S1	Durata massima della singola sospensione programmata	24 ore
S2	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile	48 ore
S3	Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura	48 ore

Standard generali per il Sistema Idrico Integrato fissati da ARERA (ricordiamo: Autorità di regolazione per energia reti e ambiente). Sono ripartiti in macro-indicatori e in indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio, cui è associato un **meccanismo incentivante** che prevede premi e penalità. Di seguito si riassumono i macro-indicatori:

- 1 M1 Perdite idriche
- 2 M2 Interruzioni del servizio
- 3 M3 Qualità dell'acqua erogata
- 4 M4 Adeguatezza del sistema fognario
- 5 M5 Smaltimento fanghi in discarica
- 6 M6 Qualità dell'acqua depurata

Prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'**ammissione** al meccanismo incentivante associato agli standard generali.

La normativa entra in vigore dal 01 gennaio 2018 e per tale annualità esiste l'obbligo del monitoraggio delle grandezze sottese agli standard, mentre, dal 01 gennaio 2019, si ha l'applicazione delle norme concernenti gli obblighi di registrazione e archiviazione dei dati qualità tecnica necessari alla determinazione degli indicatori.

Gli obiettivi di miglioramento sono ripartiti in classi con valori differenziali in base alle condizioni di partenza riscontrate.

La nuova regolazione prevede inoltre l'applicazione di un sistema di premi e penalità attribuiti a partire dal 2020.

Vengono presentati di seguito i dati previsti da ARERA relativi alla qualità del servizio erogato. L'indicatore M1, per la parte rappresentante le perdite idriche percentuali, ovvero la percentuale di volume perso rispetto al volume totale d'acqua immesso in rete, al momento è pari a 50,05%. I nuovi interventi realizzati nell'anno 2019 e l'installazione di nuovi misuratori consentiranno una quantificazione più precisa dei volumi coinvolti nel calcolo dell'indicatore. In particolare, sarà possibile distinguere i volumi persi dai volumi per ora autorizzati ma non misurati, come per esempio le fontanelle sparse in tutto il territorio gestito, riducendo la percentuale di perdite totali.

Per quanto riguarda l'M2, a partire dal 01.01.2018 è stato implementato un sistema di rilevamento della durata delle interruzioni programmate e non e del numero di utenti sottesi all'interruzione medesima; il calcolo di tale indicatore per l'annualità 2018 e 2019 posiziona, al momento, **HydroGEA** in classe A.

L'acqua distribuita è costantemente monitorata in punti rappresentativi, diffusi sul territorio gestito: nel calcolo del macro-indicatore M3, che valuta la qualità dell'acqua erogata, rientrano una totalità di parametri analizzati, per l'anno 2019, superiore a 18.150. L'indicatore M4 vuole rappresentare l'adeguatezza del sistema fognario, considerando il numero di allagamenti per la fognatura mista e sversamenti per la fognatura nera,

in relazione alla lunghezza della rete fognaria rilevata, l'adeguatezza normativa degli sfioratori di piena e il numero di sfioratori ispezionati o monitorati rispetto al totale. **HydroGEA**, nell'ultimo anno, ha rilevato e ispezionato tutti gli sfioratori, verificandone l'adeguatezza idraulica e normativa, oltre a proseguire con l'esecuzione delle video ispezioni di tratti della rete fognaria.

Gli indicatori relativi alla depurazione dell'acqua reflua dimostrano l'efficienza nella gestione degli impianti di trattamento dell'acqua di scarico. Infatti, la percentuale di fanghi prodotti dal processo depurativo smaltiti in discarica rispetto al totale (M5) è pari a 0, posizionando **HydroGEA** in classe A.

I valori inerenti ai macro-indicatori ARERA sulla qualità dell'acqua							
Area - Macro-indicatore	Indicatore	Valore Macro Indicatore 2018	Classe HydroGEA Macro-indicatore 2018	Classe totale HydroGEA 2018	Valore Macro Indicatore 2019	Classe HydroGEA Macro-indicatore 2019	Classe totale HydroGEA 2019
Acquedotto Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari (mc/km/gg)	21,38	B	D	22,03	B	D
	M1b - Perdite idriche percentuali (%)	49,8%	D		50,5%	D	
Acquedotto Interruzione del servizio	M2 - Interruzioni del Servizio (ore)	0,16	A	A	0,45	A	A
Acquedotto Qualità dell'acqua	M3a - Incidenza ordinanze di non potabilità (%)	0%	A	C	0,719%	E	E
	M3b - Campioni da controlli interni non conformi (%)	0,96%	C		2,17%	C	
	M3c - Parametri da controlli interni non conformi (%)	0,11%	B		0,24%	B	
Fognatura Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Allagamenti/sversamenti fognatura (n/100 km)	1,05	E	E	1,24	E	E
	M4b - Scaricatori di piena non adeguati (%)	1,6%	C		1,6%	C	
	M4c - Scaricatori di piena non controllati (%)	1,6%	A		1,6%	A	
Fognatura Smaltimento fanghi	M5 - Smaltimento dei fanghi in discarica (%)	0,00%	A	A	0,00%	A	A
Depurazione Qualità dell'acqua depurata	M6 - Campioni acque reflue scaricate non conformi (%)	0,00%	A	A	1,69%	B	B

Corre l'obbligo di evidenziare come l'incremento registrato, nell'anno 2019, nei valori degli indicatori di qualità tecnica M3a, M3b ed M3c sia direttamente riconducibile all'emergenza occorsa nei primi mesi dell'anno nel comune di Aviano, a seguito degli eccezionali eventi severi in atmosfera correlati alla c.d. tempesta VAIA (cfr. Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 di data 15 novembre 2018), non direttamente imputabili al gestore.

Il quadro degli interventi per il miglioramento dei servizi Infrastrutture entrate in esercizio nel 2019

Lavori e progetti iniziati negli anni precedenti e completati nel 2019:

1 Comune di Budoia

Rifacimento condotte fognarie
loc. S. Lucia, lotto 3
circa 90.000 €;

- Comune di Caneva

Sostituzione condotte ACQ (via Col de Rust, ecc.)
circa 1.200.000 €;

- Comune di Pordenone

Nuovi filtri a carboni attivi
e approfondimento pozzi P3 e P5 (DACT)
circa 2.000.000 €;
Risanamento ambiti fognari
non collegati al depuratore (30 scarichi):
Via Stellini, via Dogana, via della selva
circa 685.000 €;

- Comune di Spilimbergo

Manutenzione impianto di depurazione Istrago
circa 30.000 €;

2 Lavori e progetti iniziati e completati nel 2019:

- Comune di Arba

Rifacimento e prolungamento adduttrice ACQ
circa 120.000 €;
Nuova fognatura in via Roma
circa 30.000 €;

- Comune di Montereale Valcellina

Sostituzione filtri impianto San Leonardo
circa 50.000 €;

- Comune di Polcenigo

Potenziamento condotte ACQ località S. Francesco
circa 80.000 €;

- Comune di Roveredo in Piano

Potenziamento rete acquedotto
in via San Martino (lotto 2)
circa 80.000 €;

- Comune di Sequals

Collegamento ACQ ecopiazzola Solimbergo
circa 35.000,00 €;
Condotta via Magredi
circa 20.000,00 €;

Nel corso del 2019 e del 2020 sono stati avviati altri progetti per il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi.

Il Water Safety Plan

L'attuale normativa sulla tutela delle acque destinate al consumo umano, sviluppata a livello europeo e trasmessa a livello nazionale, stabilisce il rispetto di requisiti minimi di salubrità e qualità chimica, fisica, microbiologica e radiologica. Il raggiungimento di tali obiettivi si ottiene attraverso misure di protezione della qualità delle risorse captate, efficacia e sicurezza dei sistemi di trattamento e garanzia igienica degli impianti di distribuzione.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sostiene che il metodo più efficace si basi su un approccio di valutazione e gestione del rischio globale, che includa tutte le fasi della filiera idrica, dalla captazione al consumatore: il modello del Water Safety Plan. Esso rappresenta, tra l'altro, uno strumento strategico di programmazione e prioritizzazione degli investimenti.

Il Water Safety Plan rappresenta, in altre parole, un piano di sicurezza idrica per garantire la sicurezza dell'acqua potabile attraverso l'uso di una valutazione completa del rischio e un approccio alla sua gestione che comprenda tutte le fasi dall'approvvigionamento idrico dal bacino al consumatore.

HydroGEA partecipa ad un progetto che la vede partner all'interno di un gruppo di cui fanno parte altre sei società che operano come fornitrici di servizi idrici: AcegasApsAmga, Acquedotto del Carso, CAF, Irisacqua, Acquedotto Poiana e Livenza Tagliamento Acque. Al programma partecipano anche l'ARPA (Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente) e la Direzione Centrale Salute del Friuli Venezia Giulia.

I sette fornitori partecipanti svolgono, ognuno, un compito specifico relativo ad una delle fasi di gestione dei servizi acquedottistici.

All'interno del progetto regionale di sviluppo di un modello condiviso dei Piani di Sicurezza dell'Acqua, HydroGEA ha assunto il ruolo di coordinatore del tavolo di lavoro relativo alla potabilizzazione dell'acqua destinata al consumo umano.

Il gruppo "Potabilizzazione" prevede il coinvolgimento di ingegneri impiantisti o processisti, chimici, fisici, tecnici di settore, con l'obiettivo di definire le condizioni ottimali per la gestione di un sistema di trattamento dell'acqua potabile.

Questo ruolo è stato assegnato a HydroGEA per la vasta esperienza maturata negli anni nella gestione di numerosi acquedotti, molto eterogenei tra loro in termini di tipologia di fonte (acque di sorgente, da pozzo o superficiali) e, dunque, di modalità di trattamento di tali acque captate (filtrazione rapida a sabbia, filtrazione su carboni attivi, sedimentatori, decantatori, impianti di disinfezione con ipoclorito di sodio, con UV o con biossido di cloro).

Il lavoro svolto finora ha consentito di mettere in comune tale esperienza con quella degli altri gestori e degli Enti di controllo, sviluppando congiuntamente delle checklist di analisi dello stato di fatto degli impianti di potabilizzazione ed elenchi di potenziali eventi pericolosi che potrebbero manifestarsi in questa fase della filiera, al fine di sviluppare successivamente le matrici di rischio per valutare l'esposizione a tali eventi pericolosi e, dunque, di identificare le misure di controllo esistenti o da attuare per prevenire o ridurre l'esposizione a tali rischi.

Il rapporto di collaborazione prevede anche la realizzazione di un Convegno per illustrare il progetto con la collaborazione tra la Regione FVG e i Gestori del Servizio Idrico Regionale, in accordo con l'Istituto Superiore di Sanità e con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, rivolto ai gestori del servizio, agli operatori dei dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie, alle Agenzie ambientali regionali e agli altri enti pubblici coinvolti a vario titolo nella gestione e nel controllo della filiera delle acque potabili.

La conclusione del progetto è prevista per il 2022.



Le performance di HydroGEA



6

Se l'umanità
vuole sopravvivere,
avremo bisogno
di un vero e proprio
nuovo modo
di pensare.

Albert Einstein



HydroGEA monitora una serie di performance inerenti ai servizi che eroga e al rapporto con i fornitori. Considera altresì le misurazioni relative alla soddisfazione dell'utenza. Di seguito alcune informazioni.

Le performance della qualità contrattuale secondo gli Indicatori livello qualità ARERA			
Indicatore	Standard di servizio ARERA	Livello prestazioni HYDROGEEA 2019	
	TEMPO MEDIO	TEMPO MEDIO	% RISPETTO
Tempo di attivazione della fornitura	5 gg	1,05 gg	100%
Tempo di subentro della fornitura	5 gg	1,66 gg	100%
Tempo di riattivazione in seguito a morosità	2 gg	-	-
Tempo di voltura della fornitura	5 gg	0,25 gg	99%
Tempo di risposta a reclami	30 gg	22,5 gg	96 %
Tempo di risposta a richiesta scritta di informazioni	30 gg	15,27 gg	95 %
Tempo di arrivo pronto intervento	3 h	45 m	99.5 %

Customer satisfaction

Le informazioni inerenti alla customer satisfaction è consultabile direttamente dalla home page del sito di **HydroGEA**:

<https://www.HydroGEA-pn.it/download/news/news/188/Sintesi%20sondaggio%20HydroGEA%202017.pdf>

Purtroppo, negli ultimi due anni non è stato possibile gestire l'attività in modo adeguato. Per l'anno 2020 saranno rese disponibili le informazioni dettagliate relative al grado di soddisfazione del cliente.

Le relazioni con l'utenza

- Gli **accessi agli sportelli** (fisici) presso la sede sono stati **5.623**. I **tempi medi di attesa** rilevati sono stati di **10,84** minuti (Standard ARERA 20 minuti).
- Nel corso dell'anno 2019 sono pervenuti 28 reclami ai quali è stata data mediamente **risposta in 22,5 giorni lavorativi**, (Standard ARERA a 30 gg lavorativi).

Questi i valori relativi ad alcuni standard generali e specifici indicati nelle tabelle dell'art. 67 e art. 68 della Delibera di ARERA 655/1015/R/idr del 23.12.2015 (RQSII)

Tempo medio di attesa agli sportelli	
standard generale	20 minuti
- numero prestazioni totale	5623
- numero prestazioni oltre i 20 minuti	1043
- numero prestazioni entro i 20 minuti	4580
Tempo medio effettivo	10,84 minuti
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento	
standard	120 secondi
generale	90%
- numero prestazioni totale	249
- numero prestazioni oltre i 120 secondi	4
- numero prestazioni entro i 120 secondi	245
Casi che rispettano lo standard	98,4%
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	
standard	3 ore
generale	90%
- numero prestazioni totale	249
- numero prestazioni oltre le 3 ore	1
- numero prestazioni entro le 3 ore	248
Casi che rispettano lo standard	99,5%
Tempo di preventivazione per allaccio idrico complesso	
standard specifico	20 giorni lavorativi dalla data di richiesta
- numero prestazioni oltre i 30 giorni	3
- numero prestazioni entro i 30 giorni	186
Casi che rispettano lo standard	98%
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	
standard	30 giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo
generale	90%
- numero prestazioni totale	134
- numero prestazioni oltre i 30 gg	5
- numero prestazioni entro i 30 gg	129
Casi che rispettano lo standard	96%
Tempo di attivazione della fornitura	
standard specifico	5 giorni
- numero prestazioni oltre i 5 giorni	1
- numero prestazioni entro le 5 giorni	207
Casi che rispettano lo standard	99,5%

Bonus sociale Idrico

HydroGEA dal 2018 garantisce agli utenti del settore idrico, in condizioni di disagio economico, benefici particolari in coerenza con le disposizioni recate dal D.P.C.M. 13 ottobre 2016 (delibera 897/2017/R/idr). ARERA ha dato attuazione al sistema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica dagli utenti domestici economicamente disagiati introducendo il Bonus sociale idrico attraverso regole uniformi applicabili sull'intero territorio nazionale. Dal 01.01.2020 hanno inoltre diritto a ottenere il Bonus Idrico, anche in deroga alle soglie sopra riportate, gli utenti beneficiari del Reddito di cittadinanza (Rdc) o Pensione di cittadinanza (Pdc).

L'Autorità ha previsto anche l'applicazione del Bonus idrico integrativo salvaguardando le condizioni migliorative previste su base locale. Il Bonus sociale Idrico è, pertanto, una nuova misura che si è aggiunta agli strumenti già messi in atto da parte di **HydroGEA** per aiutare i soggetti deboli. Il Bonus consiste nella possibilità di non pagare un quantitativo minimo di acqua a persona per anno.

La politica aziendale nei confronti dei clienti/utenti continua ad avere un'attenzione particolare al contenimento delle tariffe applicando un aumento del 4,9%, come da previsione ARERA, che dà la possibilità alla società di aumentare le tariffe da 0 all'8,5%. All'agevolazione possono accedere tutti i nuclei familiari con Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a 8.107,50 €, soglia aggiornata a 8.265,00 € per il 2020; il limite sale a 20.000 € se si hanno più di 3 figli fiscalmente a carico, le stesse condizioni già previste per fruire del bonus per l'energia elettrica e la fornitura del gas. **Grazie a tale bonus, gli utenti potranno ottenere un beneficio in fattura pari al costo di 18,25 m³ annui (equivalenti a 50 litri al giorno, cioè il quantitativo minimo, stabilito per legge, per il soddisfacimento dei bisogni personali) per ciascun nucleo familiare.**

Nel corso del 2019, per il Bonus Idrico sono state trattate **916** richieste con 129 mancate validazioni. Nel 2019 **547** famiglie hanno usufruito del Bonus Idrico. Il bonus rappresenta una misura particolarmente importante, soprattutto oggi, nella gestione delle difficoltà economiche delle famiglie, aggravate dalla recente pandemia. Da questo punto di vista, è stata data ampia disponibilità al confronto con gli uffici comunali dei servizi sociali per identificare le utenze in difficoltà oggettiva e prevedere per le stesse forme di rateizzazione ulteriori all'applicazione del bonus.

Ordinanze di non potabilità e verifiche da parte di Enti esterni.

Nell'anno 2019, vi è stata una situazione di emergenza occorsa nei primi mesi dell'anno nel comune di Aviano, a seguito degli eccezionali eventi severi in atmosfera correlati alla c.d. tempesta VAIA (cfr. Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 di data 15 novembre 2018). In quel caso vi è stata un'Ordinanza di non potabilità, non imputabile al gestore.

Nel 2019 vi sono state verifiche formali condotte a fonte di rilievi e richieste di chiarimenti da parte delle autorità preposte (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ARPA FVG) sulle attività gestionali di **HydroGEA**. L'andamento di queste specifiche attività di controllo sono da considerare nella norma a fronte dell'elevato numero degli accertamenti.

La relazione con i fornitori

Risulta cruciale per **HydroGEA**. Si distinguono tre categorie:

- 1 i fornitori di servizi;
- 2 i fornitori di materie prime, sussidiarie, ecc.;
- 3 i fornitori di lavori.

La Società **HydroGEA**, in ottemperanza ai principi di trasparenza, di rotazione e di parità di trattamento, ha individuato i criteri con cui intende istituire e gestire il proprio Albo Fornitori. Il documento costituisce la Procedura per l'istituzione e la gestione dell'Albo Fornitori. Tale Albo è utilizzato per l'espletamento, nei casi e alle condizioni prescritte dalla normativa vigente in materia, delle procedure di acquisizione mediante affidamento diretto o per lavori in amministrazione diretta, finalizzati all'acquisto di beni, servizi e lavori tesi a soddisfare le esigenze organizzative e di funzionamento della società. Per ciò che riguarda il punto 1, **HydroGEA** ha scelto di qualificare i fornitori partendo dal presupposto che molti dei servizi tecnici che si rendono necessari possono avere carattere di urgenza o comunque necessitano di un approccio sollecito. Per questo la maggior parte di essi e, quindi, la maggior parte del budget impegnato riguardano soggetti presenti localmente sul territorio (*con il termine localmente si intende che le sedi delle loro attività come la massima concentrazione delle loro attività si esplica nello stesso ambito geografico in cui opera HydroGEA*).

Per il punto 2 il criterio è quello del rapporto qualità/prezzo; anche in questo caso, tuttavia, molti di essi risiedono sul territorio in cui opera l'azienda.

Per il punto 3 i criteri possono essere assimilati a quelli del punto 1 in alcuni casi, mentre per altri possono valere quelli del punto 2.

Fornitori	2017	2018	2019
Dimensione economica della relazione in €			
Ricavi delle vendite e prestazioni	13.637.597	13.009.017	14.709.443
Costo per acquisti e servizi	6.214.993	6.152.215	8.040.519
% costi acquisti e servizi su fatturato	45,57%	47,29%	54,66%
Costo godimento beni di terzi	1.057.012	1.142.004	1.026.900
% costi godimento beni di terzi su fatturato	7,75%	8,78%	6,98%
Dimensione economica della relazione			
Investimenti effettuati	5.002.763	6.578.290	6.381.806
di cui Contribuiti	2.147.101	1.647.865	1.859.229
Investimenti netti	2.855.662	4.930.425	4.522.577
% investimenti su fatturato	20,94%	37,90%	30,75%
Condizioni negoziali			
Indice di durata media dei debiti a breve giorni	139	147	95
Modalità di selezione dei fornitori			
Gare appalto effettuate (numero)	14	12	14
Aste elettroniche effettuate (numero)	1	1	1

La **dilazione media dei crediti commerciali** è stata:

- anno 2018: 260 gg
- anno 2019: 181 gg

La **dilazione media dei debiti commerciali** è stata:

- anno 2018: 147 gg
- anno 2019: 95 gg

Valore distribuito sul territorio

Considerato che il **monte salari e stipendi** al 31.12.2019 è stato pari a **2.562.586 €**, il **valore direttamente distribuito sul territorio senza conteggiare gli investimenti** è stato pari a **11.630.005 €**.

Ogni cosa
viene edificata,
innanzi tutto
dentro di noi,
perché il primo
materiale è sempre
la forza morale,
la volontà e la
determinazione
di arrivare fino
in fondo.

Carlo Sgorlon

GRI Standard 103 - 1 / 2 / 3

GRI Standard 302

GRI Standard 305

La lotta ai cambiamenti climatici



7

La gestione dell'energia e delle emissioni: una premessa per capirci

In generale, gli obiettivi, in relazione a questi temi, consistono nella riduzione dei consumi energetici, nell'utilizzo, per quanto è possibile, di energia proveniente da fonti rinnovabili e nella riduzione delle emissioni di sostanze dannose per la salute e per l'ambiente. Questi obiettivi vanno sempre considerati in proporzione ai volumi di attività svolti. Presentiamo agli stakeholder alcune informazioni in modo possano valutare puntualmente gli "impatti" (le ricadute delle attività dell'Organizzazione) inerenti a questi ambiti. In Italia, l'energia viene approvvigionata da un mercato libero dove non c'è ancora la disponibilità di energia "green" per tutto il fabbisogno energetico nazionale. Se aumenta la richiesta di energia verde il suo prezzo sale ancorché i costi di produzione dell'energia da fonti rinnovabili si stia avvicinando a quelli di molte fonti "fossili".

HydroGEA si pone l'obiettivo di tenere sotto controllo gli indicatori relativi all'energia e alle emissioni puntando a contenere gli impatti delle proprie attività. Nell'ultimo periodo ha scelto di privilegiare il contenimento dei costi pianificando, comunque, interventi mirati che producano dei risultati coerenti con le strategie aziendali di cura dell'ambiente e risultino utili anche in termini di sperimentazione per valutazioni di merito sulle azioni future.

Tra gli interventi mirati e le sperimentazioni di **HydroGEA** troviamo:

- produzione di energia rinnovabile tipo fotovoltaico da impianto installato su centrale di pompaggio di Tauriano (PN) di potenzialità pari a 10 kW. L'impianto è diventato operativo nel corso del 2020;
- sperimentazione di centralina elettrica su salto idraulico acque di scarico presso il depuratore della Burida a Pordenone.

HydroGEA ha ottenuto ancora modesti decrementi di consumi di energia e di emissioni perché in questo periodo storico ha privilegiato nell'immediato interesse dell'utente, il contenimento delle tariffe. Per il futuro l'Organizzazione si impegna nell'affrontare in maniera più diretta questi temi.

Innanzitutto, per fornire informazioni su questi argomenti si utilizzano molteplici unità di misura. Vediamoli assieme. Il **tep** (sigla che sta per *tonnellate di petrolio equivalente*) rappresenta la quantità di energia primaria contenuta in 1 tonnellata di petrolio. **HydroGEA** utilizza questa unità di misura in applicazione del Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

HydroGEA ha nominato volontariamente un proprio Energy Manager, su portale F.I.R.E., che redige il documento di Diagnosi Energetica. In tale ambito, le valutazioni sui consumi energetici vanno descritte in termini di *tep* assumendo come valore l'equivalenza **1 tep = 11628 kWh = 41,860 GJ**.

Lo Standard GRI, per convertire i tep in **joule** (in realtà GJ ovvero in miliardi di joule), ha adottato, un indice leggermente diverso, definito dall'OCSE: **1 tep = 41,868 GJ**.

Un altro indicatore utilizzato per misurare la quantità di energia è il **kWh** (kilowattora); si tratta di una quantità di energia consumata in un periodo di tempo. Uno dei suoi multipli è il **MWh** (megawattora) che vale 1.000 kWh.

Un altro chiarimento riguarda la misura dei volumi di gas naturale per la quale valgono le seguenti assunzioni:

- **Nm³** = m³ Normale; gas a temperatura di 0 °C (273,15 K) e pressione di 1 bar (100 kPa)
- **Sm³** = m³ Standard; gas a temperatura di 15 °C (288,15 K) e pressione di 1 atm (101,325 kPa)

Le due misure differiscono di un fattore pari a 1,0549 ossia: $1 \text{ Nm}^3 = 1,0549 \text{ Sm}^3$. Parleremo inoltre di **Intensità energetica**. Si tratta del rapporto un'attività o il suo risultato e il consumo di energia dedicato. Siamo nel campo dell'efficienza energetica. Si usa sia per le attività di produzione o gestione dei processi sia per indicare l'efficienza di un prodotto specifico (per esempio un rasoio elettrico più moderno utilizza quantità di energia minori).

Il controllo dell'energia e delle emissioni di carbonio

I dati dei consumi energetici in dettaglio				2017			2018			2019		
Fonte o vettore energetico	Comparto	Fattore di conversione in TEP		Quantità da convertire in TEP	Quantità convertita in TEP	Quantità convertita in GJ	Quantità da convertire in TEP	Quantità convertita in TEP	Quantità convertita in GJ	Quantità da convertire in TEP	Quantità convertita in TEP	Quantità convertita in GJ
Gasolio autotrazione	ACQ	0,00086		30.920,4 (litri)	26,592	1113,1	30.425,6 (litri)	26,166	1095,3	33.691,7 (litri)	28,975	1212,9
Gasolio autotrazione	FGN+DEP	0,00086		12.768,5 (litri)	10,981	459,7	11.436,2 (litri)	9,835	411,7	12.089,2 (litri)	10,397	435,2
Gasolio riscaldamento	FGN+DEP	0,00086		5.000,0 (litri)	4,300	180,0	6.729,0 (litri)	5,787	242,2	4.000,0 (litri)	3,440	144,0
Gasolio generatori emergenza	FGN+DEP	0,00086		600,0 (litri)	0,516	21,6	600,0 (litri)	0,516	21,6	582,0 (litri)	0,501	21,0
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato liquido	ACQ	0,000616		6172 (litri)	3,802	159,2	8105 (litri)	4,993	209,0	5859 (litri)	3,609	151,1
Benzine per autotrazione	ACQ	0,000765		3.207,0 (litri)	2,453	102,7	1.915,7 (litri)	1,466	61,3	1.380,6 (litri)	1,056	44,2
Gas naturale riscaldamento	ACQ	0,000836		1499,97 (Sm ³)	1,254	52,5	1455,55 (Sm ³)	1,217	50,9	1291 (Sm ³)	1,079	45,2
Totale energia da combustibili (tutta non rinnovabile)					49,9	2088,8		50,0	2092,2		49,1	2053,5
Elettricità dalla rete elettrica non rinnovabile	ACQ	0,187		6.788,5 (MWh)	1269,5	53140,4	6.494,1 (MWh)	1214,4	50835,4	6.353,8 (MWh)	1188,2	49737,0
Elettricità dalla rete elettrica non rinnovabile	FGN+DEP	0,187		4.124,2 (MWh)	771,2	32284,2	3.874,3 (MWh)	724,5	30327,7	4.005,9 (MWh)	749,1	31357,9
Totale energia elettrica					2040,7	85424,6		1938,9	81163,2		1937,3	81094,9
Totale energia consumata					2090,6	87513,3		1988,9	83255,3		1986,3	83148,4

I dati delle emissioni in dettaglio								
			2017		2018		2019	
Fonte o vettore energetico	Comparto	Fattore di conversione tCO ₂ eq/tep	Energia in TEP	tCO ₂ eq	Energia in TEP	tCO ₂ eq	Energia in TEP	tCO ₂ eq
Gasolio autotrazione	ACQ	**		65,908		64,326		69,260
Gasolio autotrazione	FGN+DEP			22,844		19,435		18,256
Gasolio riscaldamento	FGN+DEP	3,070	4,300 litri	13,201	5,790 litri	17,766	3,440 litri	10,561
Gasolio generatori emergenza	FGN+DEP	3,070	0,520 litri	1,584	0,520 litri	1,584	0,500 litri	1,537
Gas di petrolio liquefatti (GPL) stato liquido	ACQ	2,620	3,800 litri	9,961	4,990 litri	13,081	3,610 litri	9,456
Benzine per autotrazione	ACQ	**		5,777		3,806		2,290
Gas naturale riscaldamento	ACQ		2,320	1,250 Sm ³	2,909	1,220 Sm ³	2,823	1,080 Sm ³
Tot. tonnellate CO₂ equivalente da combustibili				122,200		122,800		113,900
Elettricità da fonti non rinnovabili								
	Comparto	Fattore di conversione tCO ₂ eq/MWh	Q.tà [MWh]	tCO ₂ eq	Q.tà [MWh]	tCO ₂ eq	Q.tà [MWh]	tCO ₂ eq
2017	ACQ	0,445*	6789,000	3023,600				
	FGN+DEP	0,445*	4124,000	1836,900				
2018	ACQ	0,444*			6494,000	2886,000		
	FGN+DEP	0,444*			3874,000	1721,700		
2019	ACQ	0,427*					6354,000	2711,800
	FGN+DEP	0,427*					4006,000	1709,700
Totale emissioni per anno				4982,700		4730,500		4535,400

* Fonte: ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)
 ** Per i combustibili per autotrazione (benzine e gasolio) non sono stati indicati i fattori di conversione e la quantità di energia in TEP (tonnellate di petrolio equivalenti), ma solo (direttamente) le quantità di tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂eq), perché le emissioni prodotte dipendono anche da altri fattori non indicati nella tabella quali le caratteristiche dei motori dei veicoli utilizzati e la quantità di chilometri specificamente percorsi con ogni automezzo.

I dati dell'intensità energetica in dettaglio

Il primo blocco di quattro tabelle tratta dell'EE *specific*; può essere definita come l'energia allocata per lo svolgimento di attività definite.

Energia specifica			
Acquedotto - Volumi prelevati dall'Ambiente			
Anno	kWh	m ³	EE _{specific} = kWh/m ³ .y
2017	6.788.523	20.597.944	0,3296
2018	6.494.073	20.673.062	0,3141
2019	6.353.754	21.034.256	0,3021
Acquedotto - Volumi venduti			
Anno	kWh	m ³	EE _{specific} = kWh/m ³ .y
2017	6.788.523	10.460.937	0,6489
2018	6.494.073	10.371.682	0,6261
2019	6.353.754	10.410.789	0,6103
Depurazione - AE (abitanti equivalenti) impianti biologici			
Anno	kWh	AE	EE _{specific} = kWh/AE.y
2017	4.124.213	72.190	57,1300
2018	3.874.280	75.240	51,4923
2019	4.005.879	75.749	52,8836
Fognatura - Numero abitanti serviti			
Anno	kWh	N° abitanti serviti	EE _{specific} = kWh/ab.y
2017	459.285	73.618	6,2388
2018	454.500	74.290	6,1179
2019	482.282	73.953	6,5215

Nel campo della gestione Acquedotto si sottolinea il fatto che i valori dell'energia specifica diminuiscano costantemente rispetto al 2017 (-8%) visto le attività in essere di contenimento delle perdite e l'efficientamento energetico sui sistemi di pompaggio. Nel corso del 2020 ci si aspetta un ulteriore miglioramento dell'indicatore visto le attività di energy management in essere.



Si chiarisce, per ciò che concerne gli impianti di depurazione e i loro consumi energetici, che ci si riferisce ai soli impianti biologici comprendenti depuratori dotati di sollevamenti e trattamenti:

- 1 Preliminari
- 2 Primari
- 3 Secondari
- 4 Terziari
- 5 Disinfezione

Nel comparto della depurazione, in linea con l'andamento visto per gli acquedotti, si rileva che l' $EE_{\text{specifica}}$ sia in diminuzione di circa il 7-10 % per larga parte dovuta a costanti e tuttora in corso interventi di regolazione ottimale degli impianti di Pordenone unitamente a recenti interventi di ottimizzazione del reparto di ossidazione dei depuratori principali che contribuiranno a migliorare ulteriormente l'efficienza (biologica ed energetica) degli impianti.

Per quanto riguarda la fognatura il dato è fortemente influenzato dall'andamento meteorologico dell'anno. La maggior parte delle fognature gestite è di tipo misto (acque nere e meteoriche) mentre la restante parte è totalmente fognatura nera. Inoltre, nel corso del 2020 ci si aspetta un aumento di consumi energetici in quanto entreranno in funzione alcuni nuovi sollevamenti.

La gestione economica e gli investimenti



8

Margine Operativo Lordo (MOL):
1.752.469 €

Utile Netto:
74.547 €

Patrimonio Netto:
13.264.092 €

Posizione Finanziaria Netta / MOL (Ebitda):
3,75%

Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto:
0,4951

Totale degli investimenti
6.381.806 €

Valore della Produzione:
15.603.735 €

Valore aggiunto
5.179.693 €

Ci deve essere un modo migliore per fare le cose che vogliamo, un modo che non inquina il cielo, o la pioggia o la terra.



HydroGEA ha approvato il bilancio d'esercizio per l'anno 2019, nel rispetto dei principi di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. L'integrazione delle scelte economiche con quelle sociali e ambientali rappresenta l'impegno della società per dimostrare la creazione di valore nel lungo periodo. Per il secondo anno la Società, attraverso il Bilancio di Sostenibilità, presidia con attenzione il processo di produzione di valore e lo comunica ai suoi stakeholder. **HydroGEA** chiude il bilancio d'esercizio 2019 con un **utile netto** di **74.547 €** contro i 1.268.559 € del 2018 e i 1.909.008 € del 2017, su un **patrimonio netto** di **13.264.092 €** per il 2019, contro i 13.189.548 € del 2018 e gli 11.943.941 € del 2017. L'Assemblea ha deliberato che l'utile d'esercizio 2019, pari a 74.547 € (contabile 74.547,41), venga destinato come segue:

- alla "Riserva legale" per 3.727 € (contabile 3.727,37)
- alla "Riserva utili portati a nuovo" per 70.820 € (contabile 70.820,04)

Viene trasferito dalla "Riserva FO.NI. non investito" alla "Riserva utili portati a nuovo" l'importo di 153.869 € (contabile 153.868,98) per la quota di FO.NI. non investito relativa agli esercizi precedenti, totalmente utilizzata al 31.12.2019.

Nell'esercizio 2019 la Società ha effettuato investimenti complessivi in beni materiali e immateriali per **6.381.806,20 €** di cui 1.859.229,06 € coperti da contributi, altri inseriti nella componente tariffaria FO.NI. e alcuni non direttamente imputabili al Servizio Idrico Integrato. L'aggiornamento del Piano d'Ambito effettuato attribuisce a **HydroGEA** il compito di eseguire investimenti nelle aree di competenza, fino alla fine dell'affidamento trentennale ricevuto.

Il 30 aprile 2019 è stato stipulato il contratto di finanziamento in pool (un finanziamento caratterizzato dalla presenza di un gruppo di banche che, congiuntamente, secondo un unico contratto, concedono credito al medesimo soggetto) tra **HydroGEA** e ICCREA Banca Impresa spa, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Società Cooperativa e Mediocredito del FVG per un totale di 11.000.000 di euro, della durata di 10 anni, a copertura di una parte degli investimenti relativi al Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato.

Di seguito indicheremo i **principali investimenti del 2019** come numero di **interventi effettuati** o in fase di esecuzione. Il dettaglio degli interventi e dei Comuni in cui si è eseguito l'intervento potrà essere consultato nella relazione del Bilancio d'esercizio della Società:

- 1 Lavori e progetti iniziati negli anni precedenti e completati nel 2019 totale **4.005.000 €**
- 2 Lavori e progetti iniziati e completati nel 2019 totale **415.000 €**
- 3 Lavori e progetti in corso di esecuzione totale **9.893.000 €**
- 4 Lavori affidati, la cui consegna lavori avverrà nel 2021 totale attualmente **125.000 €**

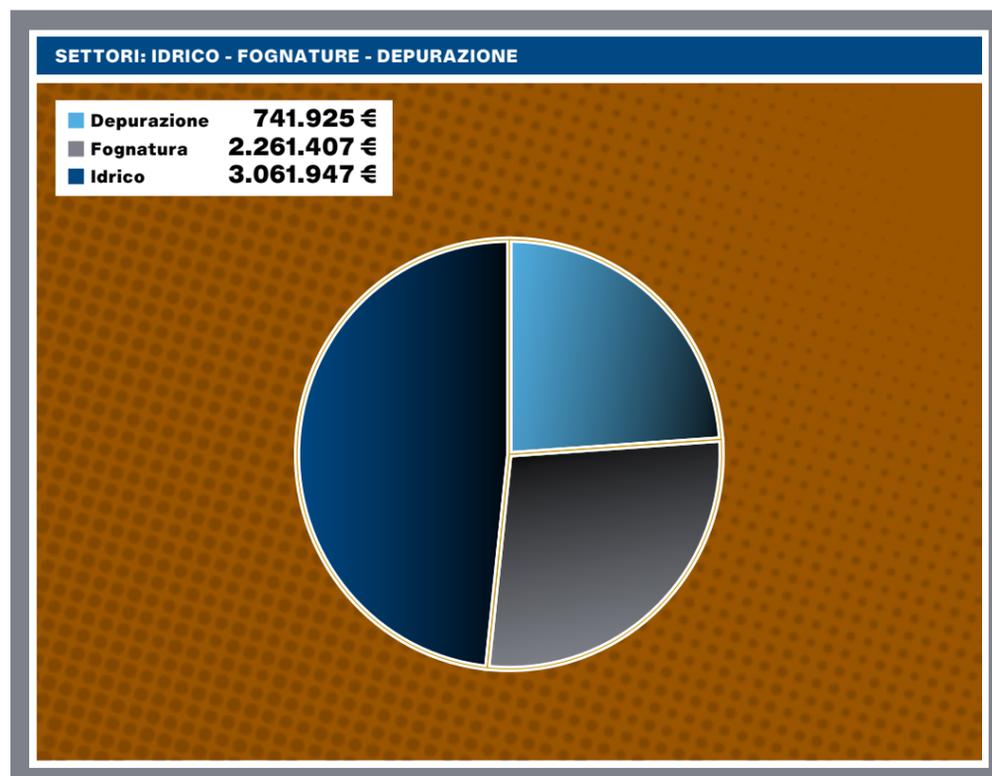
Gli investimenti nei settori **Idrico, Fognatura e Depurazione** ripartiti nei tre anni sono pari a: nel **2017 - 4.999.541 €**
nel **2018 - 6.578.290 €**
nel **2019 - 6.065.280 €**

Nel 2019 la cifra complessiva (con arrotondamento all'unità) degli investimenti nei settori Idrico, Fognatura e Depurazione di **6.065.280 €** è così ripartita:

Settore Idrico:
3.061.947 € (3.563.259 € nel 2018)

Settore Fognatura:
2.261.407 € (1.048.047 € nel 2018)

Settore Depurazione:
741.925 € (393.888,00 € nel 2018)



Le **immobilizzazioni immateriali**, che comprendono: costi di sviluppo, concessioni, licenze, marchi avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, ammontano a **2.932.849 €** (contro i **2.789.725 €** del 2018); mentre il totale delle **immobilizzazioni materiali** che comprendono: terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali, ammontano a **17.466.774 €** (contro i **12.727.289 €** del 2018)

HydroGEA non detiene partecipazioni in società controllate o collegate. Al 31.12.2019 la Società non possedeva azioni proprie nel corso del 2019, né aveva effettuato acquisti o cessioni di azioni proprie, né direttamente né indirettamente, per tramite di società controllate o collegate, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

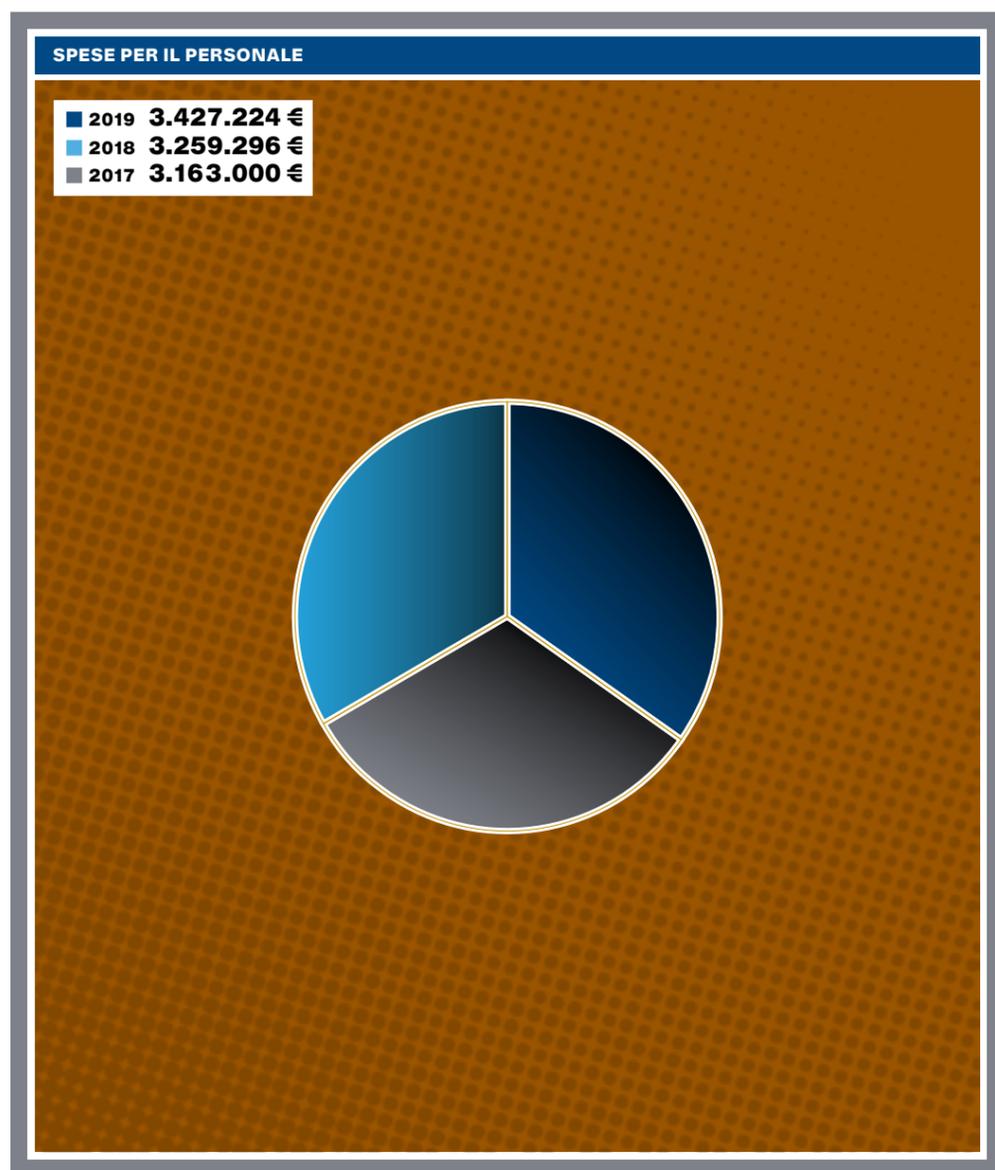
I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio verranno a seguito descritti per sommi capi, ma si potrà avere accesso al documento integrale, allegato al Bilancio d'esercizio, denominato: "Relazione sulla gestione".

L'Azienda ha operato una costante attività di monitoraggio delle criticità delle infrastrutture ed ha iniziato un percorso per ridefinire i nuovi investimenti in termini di qualità tecnica secondo un programma che vede i gestori organizzati a indirizzare i propri investimenti verso alcune linee, definite, in materia di qualità ambientale ed ecologica che dovranno essere per forza considerate nel prossimo Piano per gli Investimenti 2020/2023.

Sempre nell'ottica dell'ottimizzazione dei servizi e per lo sviluppo di sinergie che conducano ad economie di scale, sono partite ulteriori iniziative di raccordo con altri gestori per la definizione di attività comuni. Ci riferiamo in particolare all'accordo per un progetto di ricerca chiamato: "Approccio integrato per la gestione avanzata dei sistemi idrici complessi" con le società Piave Servizi S.p.A. e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. per la distrettualizzazione idrica (cioè la suddivisione di una rete idrica in distretti omogenei e territorialmente raccolti, al fine di migliorare la gestione e la manutenzione della rete) relativamente ai rispettivi bacini idrici, che ha portato le società a sottoscrivere, nel mese di febbraio 2020, un contratto per l'affidamento dei servizi tecnici specialistici per l'efficientamento idraulico, energetico e gestionale delle reti idriche nell'ambito del progetto decollato, appunto, nel 2019.

La Società sta tuttora valutando la possibilità di avviare un processo di aggregazione con LTA. A fine 2018 **HydroGEA** aveva acquistato un immobile da destinarsi a nuova sede; nel 2019 è stata definita la progettazione dell'intervento. Nel 2020 sono iniziati i lavori che verranno presumibilmente terminati entro il primo semestre del 2021.

Il costo del personale dipendente è aumentato, rispetto allo scorso anno di **167.928 €** per effetto di un incremento dell'organico, ed in particolare con l'inserimento di un energy manager, di un *information technology* e di un ingegnere allocato nell'area tecnica oltre che di un innalzamento del livello contrattuale di alcune figure. Il costo del personale a tempo determinato, rispetto all'esercizio precedente, è invece diminuito in conseguenza della stabilizzazione di alcune figure come previsto anche da alcune modifiche legislative intervenute in corso d'anno. Il costo del lavoro nel 2019 è dunque di **3.427.224 €** rispetto ai **3.259.296 €** del 2018 e **3.163.000 €** del 2017. La sola parte relativa a salari e stipendi nel 2019 è **2.562.586 €**, **2.503.168 €** nel 2018 e **2.360.861 €** nel 2017.



Al 31.12.2019 il personale in organico è di **71** dipendenti (comprensivo degli **8** contratti interinali composti da **6** maschi e **2** femmine).

La Formazione: il nuovo progetto triennale sulla formazione consentirà a **HydroGEA** di migliorare, nel triennio, le performance aziendali. Gli impegni economici nel 2018 sono stati **45.730 €**, mentre nel 2019, **44.278 €**.

I Fornitori: la società mantiene l'impegno assunto con il precedente Bilancio di Sostenibilità di migliorare continuamente la relazione con i fornitori, da un lato garantendo rapporti chiari e trasparenti, dall'altro assicurandosi che gli stessi mantengano comportamenti coerenti con gli impegni etici dell'azienda. La maggior parte dei fornitori rimane locale per la motivazione evidente di garantire operativamente interventi più immediati ed efficaci. I debiti verso i fornitori al 31.12.2019 ammontano a **3.073.658 €**; alla fine del 2018 erano pari a **4.403.964 €** e alla fine del 2017 **4.461.338 €**.

Il valore totale della produzione comprendente: i ricavi delle vendite e delle prestazioni, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e altri ricavi provenienti da contributi in conto esercizio, ammonta a **15.603.735 €** contro i **13.509.807 €** del 2018.

I costi totali della produzione comprendenti i costi totali del personale, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, le svalutazioni dei crediti e diversi oneri di gestione oltre che accantonamenti per rischi, ammonta a **15.332.061 €** rispetto ai **11.792.742 €** dell'esercizio precedente.

La differenza tra **valore della produzione e costi della produzione A-B** nel 2019 è di **271.674 €** mentre nel 2018 era di **1.717.065 €**.
In applicazione dell'art. 34 della Delibera ARERA n.580/19 è stato accantonato un fondo oneri in base alla stima della penalità (1.250.000 €) per il mancato rispetto della pianificazione. L'importo, vincolato al finanziamento della spesa per futuri investimenti, potrà essere ricalcolato sulla base dei dati di qualità aggiornati (art. 34 commi 6 e 7) in sede di aggiornamento biennale.

Clienti/Utenti

Nel 2019 gli impegni della società per la comunicazione ammontano a 45.000 €, nel 2018 sono stati impegnati **39.161,71 €**, mentre nel 2017 **16.535,19 €**. **HydroGEA** ha rinnovato il sito web rendendolo più accessibile al cittadino che ha facoltà di sapere, in tempo reale, se c'è un'emergenza e dov'è localizzata, come viene gestita, con quali modalità operative e in che tempi. Attualmente è in corso di implementazione lo sportello online (SOL) e lo sviluppo di specifiche applicazioni dedicate che miglioreranno sensibilmente il rapporto con gli utenti anche alla luce dell'emergenza Covid 19. A tal proposito dobbiamo sottolineare che l'azienda, a causa della pandemia derivante da Covid 19, ha dovuto operativamente rimodularsi in ordine alle attenzioni da mettere in campo per assicurare la tutela della salute dei lavoratori, ottenute attraverso il distanziamento delle risorse umane, ma al tempo stesso senza mai far venir meno l'attenzione e il servizio agli utenti, garantendo la continuità del servizio con un impegno costante da parte di tutti i dipendenti.

Sono da evidenziare tra le attività svolte dopo la chiusura dell'esercizio 2019 quelle conseguenti all'emergenza sanitaria nazionale e mondiale determinata dalla pandemia derivante da Covid-19. L'azienda, nel corso dei mesi di marzo, aprile e maggio, ha dovuto, operativamente, rimodularsi in ordine alle attenzioni da mettere in campo per assicurare la tutela della salute dei lavoratori, ottenute attraverso il distanziamento delle risorse umane, senza mai perdere di vista la continuità del servizio che è stata garantita pienamente con grande dispendio di energie e soprattutto con un carico di responsabilità importante da parte di tutte le maestranze. La sottoscrizione di un protocollo operativo con le rappresentanze dei lavoratori ha consentito una gestione condivisa delle attività rappresentanti la mission aziendale e permesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi programmati, pur con personale collocato, a rotazione, in CIG e altro in lavoro da remoto.

HydroGEA al fine di affrontare l'emergenza sanitaria ha adottato le seguenti misure:

- adozione dello smart working nel corso dei mesi di marzo, aprile e maggio per alcune figure impiegatizie;
- acquisto di mascherine e DPI per tutti i lavoratori;
- organizzazione delle videoconferenze per le riunioni.

HydroGEA lavorando nel settore delle utility è stata una di quelle poche aziende che ha subito solo lievi interruzioni nello svolgimento dei propri servizi.

La Società fino al 24 marzo non ha risentito in alcun modo delle misure di contenimento che hanno determinato, invece, per alcune aziende un fermo della propria attività produttiva.

Il successivo DPCM del 22 marzo u.s., avente per oggetto nuove misure urgenti di contenimento del contagio COVID-19 sull'intero territorio nazionale, ha comportato a far data dal 25 marzo una riduzione delle aziende che potevano continuare a svolgere la propria attività.

Tale contrazione connessa alle nuove restrizioni ha determinato per **HydroGEA** la ridefinizione delle attività e la metodologia di svolgimento delle stesse.

Un tanto premesso, si può tranquillamente affermare che per **HydroGEA** l'impatto del COVID-19 è stato marginale e non ha impattato sulla continuità aziendale, ne conseguentemente intaccato gli assets aziendali.

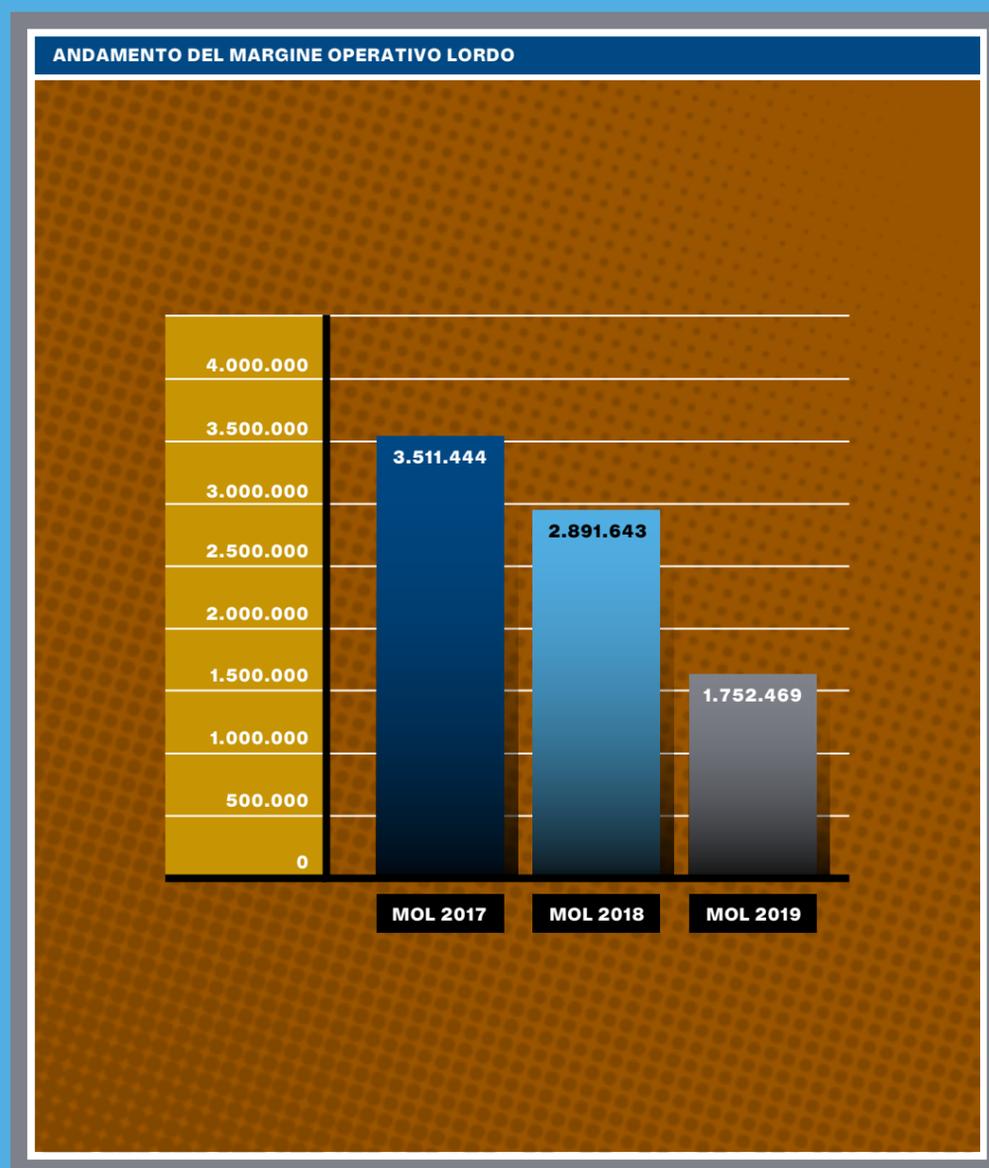
Nello specifico:

- non ci sono state moratorie per i clienti;
- il cash flow operativo è rimasto positivo nei mesi di marzo, aprile e maggio e ci ha permesso di non utilizzare finanziamenti bancari per finanziare la gestione corrente;
- si è fatto ricorso alla Cassa Integrazione in Deroga (CIGD) e al Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) attraverso la sottoscrizione di un accordo sindacale siglato in data 03 aprile 2020 dalla Società **HydroGEA** e dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Ad ogni modo tutte le implicazioni derivanti da tale fenomeno sono state considerate come un evento che non comporta rettifiche sui saldi di bilancio del corrente esercizio (cd. non-adjusting events) - in conformità alle disposizioni contenute nello OIC 29 § 59, e dell'informativa Assirevi n.513, pubblicata in data 13 marzo 2020.

A seguire proponiamo la lettura dei dati economici maggiormente significativi esposti nelle tabelle sullo **Stato Patrimoniale**, il **Conto Economico** e una descrizione degli indicatori maggiormente significativi.

Stato Patrimoniale in €			
	2017	2018	2019
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	2.204.133	2.789.725	2.932.849
Immobilizzazioni materiali	7.902.318	12.727.289	17.466.774
Immobilizzazioni finanziarie	17.201	16.901	16.901
Totale Immobilizzazioni nette	10.123.652	15.533.915	20.416.524
Capitale circolante	2017	2018	2019
Giacenze di magazzino	508.774	507.581	526.756
Crediti	8.879.207	10.295.913	8.788.998
Disponibilità finanziarie	4.492.909	4.099.827	9.401.763
Totale Attivo Circolante	13.880.889	14.903.321	18.717.517
Ratei e Riscontri Attivi	130.419	147.113	131.696
Totale attivo	24.134.961	30.584.349	39.265.737
Patrimonio netto	11.943.941	13.189.548	13.264.092
Trattamento di Fine Rapporto	61.461	56.801	60.612
Debiti	9.864.782	11.989.885	17.818.511
Fondo per Rischi e Oneri	196.929	166.846	1.388.903
Ratei e Riscontri Passivi	2.067.849	5.181.269	6.733.619
Totale Passivo	12.191.020	17.394.801	26.001.645
Totale Passivo e Patrimonio Netto	24.234.961	30.584.349	39.265.737
Conto Economico della Società	2017	2018	2019
Margine Operativo Lordo (MOL)	3.511.744	2.891.643	1.752.469
Risultato Operativo (EBIT)	2.632.993	1.717.065	271.674
Indici			
Return on Equity (ROE) (risultato netto/capitale proprio)	15,98%	9,62%	0,56%
Return on sales (ROS) (risultato operativo/ricavi netti)	19,31%	13,20%	0,59%



Conto Economico in €			
	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	13.637.597	13.009.017	14.709.443
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	99.483	169.144	230.934
Altri ricavi	335.877	331.646	663.358
Valore Produzione	14.072.957	13.509.807	15.603.735
Costi materie prime	725.346	620.261	819.568
Costi per servizi	5.511.364	5.501.585	7.201.776
Costi per godimento di beni a terzi:	2017	2018	2019
Royalty ai Comuni per servizio idrico o rimborso rate mutui pregressi	789.942	793.400	722.903
Canone di leasing e noleggi	35.812	104.608	79.049
Affitti	231.257	214.022	224.718
Altro	0	29.975	230
Totale costi per godimento beni a terzi	1.057.012	1.142.004	1.026.900
Oneri diversi di gestione	104.960	95.018	1.375.798
Totale costi operativi esterni	7.398.682	7.358.868	10.424.042
VALORE AGGIUNTO	6.674.275	6.150.939	5.179.693
Costi del personale	3.162.531	3.259.296	3.427.224
Margine Operativo Lordo	3.511.744	2.891.643	1.752.469
Ammortamenti e accantonamenti	878.751	1.174.578	1.480.795
Risultato operativo	2.632.993	1.717.065	271.674
Proventi e oneri finanziari netti	37.083	810	(184.350)
Utile ante imposte	2.670.076	1.717.875	87.324
Imposte sul reddito	(761.068)	(449.316)	(12.777)
UTILE NETTO	1.909.008	1.268.559	74.547

Indicatori Finanziari maggiormente significativi in €				
Indicatori Economici e Finanziari in €		2017	2018	2019
Disponibilità liquide	Rimanenza liquida per l'esercizio corrente	4.492.909	4.099.827	9.401.763
Posizione finanziaria netta (PFN)	Differenza tra il totale dei debiti finanziari aziendali e le attività liquide (cassa, c/c attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari)	54.836	240.506	6.567.300
Patrimonio Netto (PN)	Insieme delle risorse di cui l'azienda dispone come forma di finanziamento interno generato dai conferimenti dei soci, dagli utili netti conseguiti non distribuiti e da altre somme accantonate.	11.943.941	13.189.548	13.264.092
PFN/PN	Rapporto tra PFN e PN è un indicatore della solidità della struttura patrimoniale	0,005	0,018	0,4951
Ricavi netti	Ricavi registrati nel conto economico	14.072.957	13.509.807	15.603.735
Margine Operativo Lordo EBITDA	Descrive la marginalità aziendale, escludendo interessi, imposte, svalutazioni e ammortamenti su beni materiali e immateriali	3.511.744	2.891.643	1.752.469
Ebitda Margin	Rapporto tra l'EBITDA e fatturato totale, fornisce informazioni sulla redditività di una impresa in termini di processi operativi	0,25	0,21	0,11
Posizione Finanziaria Netta / MOL	Rapporto che esprime la capacità dell'azienda di coprire l'indebitamento finanziario mediante i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica	0,02	0,08	3,75

**La straordinaria
grandezza
dell'Impero Romano
si manifesta prima
di tutto in tre cose:
acquedotti,
le strade lastricate
e la costruzione
delle fognature.**

Dionigi di Alicarnasso, Antichità Romane

9

**La comunicazione
e l'informazione**

**Progetti
di comunicazione:**

952 alunni

52 classi

37 progetti

**Spesa complessiva
in comunicazione**

45.000 €

La comunicazione e l'informazione

HydroGEA si è interrogata, come azienda, su quanto conti *la comunicazione* nel processo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, anche alla luce dei recenti fatti pandemici. Anzitutto si ritiene che il Bilancio di Sostenibilità non sia, o non debba essere, una moda o un trend passeggero, ma una direttrice di sviluppo necessaria per rispondere ad un utente/consumatore sempre più attento e a un quadro normativo sempre più incalzante. La nostra Società, in particolare, ha vissuto questo cambiamento di rotta e prospettiva come una scelta necessaria e fortemente voluta. Vi è la consapevolezza che si tratti di un percorso piuttosto lungo che richiede investimenti e predisposizione all'innovazione e al cambiamento ma che, proprio per questo, va sviluppato con la massima priorità e una pianificazione estremamente accurata per non correre il rischio di restare tagliati fuori dalla competizione dei mercati, anche nel nostro settore, considerato che ci occupiamo di fornire servizi ai cittadini. Solo costruendo un percorso di sostenibilità forte, effettivo e credibile possiamo avere una strategia di comunicazione che ponga "l'approccio green" (*consumi energetici e idrici, emissioni, rifiuti, utilizzo risorse, efficientamento ecc.*) al centro. Si tratterà di un percorso che cambierà, forse per sempre, le regole del gioco tralasciando l'obiettivo dell'azienda sulla distribuzione di valore e di benessere condiviso tra tutti gli stakeholders. Non solo il pianeta sembra essere arrivato a un punto di non ritorno, ma la popolazione stessa sembra aver maturato la consapevolezza che il benessere generale debba basarsi su una visione economica che tenga conto della qualità della vita da una parte e della salvaguardia ambientale e sociale dall'altra. In poche parole, la vera ricchezza non è soltanto economica ma è rappresentata da un concetto più alto di benessere condiviso. In questo contesto, la Sostenibilità e la sua comunicazione diventano imprescindibili a tutti i livelli: dalla pubblica amministrazione al sistema imprenditoriale, dal mondo del consumo alla collettività tipicamente intesa. L'assunto di base è che essere sostenibili deve diventare una filosofia aziendale.

Il percorso di **HydroGEA** è iniziato lo scorso anno attraverso la realizzazione del primo Bilancio di Sostenibilità certificato, quest'anno, cercando di mantenere fede agli impegni assunti, con il secondo Bilancio abbiamo valutato i progressi e i miglioramenti, ma anche i risultati che l'azienda non ha potuto mantenere e le motivazioni della carenza (causa anche la pandemia che ha travolto il nostro paese). Tutto ciò richiede investimenti, partecipazione e tempo. Non si può realizzare in tempi brevi, è necessario un progetto di lungo periodo. L'inizio di **HydroGEA** ha riguardato una comunicazione in merito alle attività realizzate in tema di Sostenibilità nella convinzione che rendere consapevoli e partecipi i cittadini rispetto a queste iniziative sia un primo passo. Si ritiene essenziale comunicare ai cittadini l'importanza dell'acqua, la necessità di non sprecare questa risorsa e illustrare come la nostra azienda gestisce questo bene pubblico al meglio delle possibilità tecniche e scientifiche perché è un bene prezioso. L'acqua è anche un bene sociale, essenziale e insostituibile, non può essere oggetto di appropriazione privata, ma collettiva e pubblica con una grande responsabilità in capo a tutti noi. **HydroGEA** nel corso del 2019 ha svolto una serie di attività volte ad informare e educare ad un corretto e consapevole consumo della risorsa idrica. Le principali iniziative che l'Azienda ha adottato, anche con la collaborazione di altri Enti e Istituzioni, sono di seguito indicate:

1 Progetto educativo denominato "Viaggio nell'acqua".

"Viaggio nell'acqua" è un progetto educativo avente l'obiettivo di accompagnare le Scuole primarie (terza, quarta e quinta), presenti sul territorio servito da **HydroGEA**, alla scoperta della risorsa acqua, dell'importanza della sua salvaguardia e del ciclo idrico integrato. Il progetto, promosso dall'associazione Achab srl, ha coinvolto **52** classi e **952** alunni.

Durante gli incontri si sono alternate attività di gioco e teoria, calibrate in base al livello scolastico degli studenti, definendo obiettivi, metodologie e linguaggi coerenti con la fascia d'età 8-10 anni, sul mondo dell'acqua. Si è partiti dall'illustrazione della società: chi è **HydroGEA** e cosa fa, quanta acqua c'è nel mondo, l'acqua è preziosa ma non per tutti; i consumi, gli sprechi e il risparmio idrico.

La proposta educativa si è sviluppata in due settori relativi al mondo dell'acqua a scelta dell'insegnante:

Laboratorio 1. Ciclo Idrico Integrato: sviluppato sul ciclo naturale e integrato dell'acqua, dalla fonte alle case. Sul concetto di uso corretto e sostenibile della risorsa (27 le classi coinvolte);

Laboratorio 2 Acqua virtuale e sprechi: sviluppato sul concetto di impronta idrica e su come usare in modo più consapevole l'acqua per ridurre i rifiuti e gli sprechi (25 le classi coinvolte);

2 **Testimonial della fiera "Punto d'Incontro - Fiera del lavoro, della formazione e per dell'orientamento" organizzata da Unindustria Pordenone** Evento dedicato al lavoro, alla formazione e all'orientamento che ha coinvolto in prima persona il personale di **HydroGEA**, per un totale di n. 3 giornate lavorative. La società ha deciso di utilizzare questo spazio per accompagnare la propria attività di gestore di servizi pubblici essenziali a un impegno per una piena responsabilità sociale dell'impresa.

HydroGEA è impegnata a valorizzare gli impatti della propria attività non solo a livello economico, ma anche ambientale, etico e sociale, elementi imprescindibili nelle performance aziendali. In questi anni **HydroGEA** ha rivolto particolare attenzione alle ricadute della propria attività in termini lavorativi e occupazionali, soprattutto quelle rivolte ai giovani con strumenti quali lo stage formativo retribuito e collaborazioni continuative, **HydroGEA** si colloca in questo contesto accanto alla pubblica amministrazione e agli altri soggetti istituzionali per promuovere questa importante occasione d'incontro e di conoscenza reciproca rivolta specialmente ai giovani per informarli sulle opportunità di accesso a questo mondo che per loro rappresenta la sfida più importante per la vita.

3 Sponsor di varie iniziative:

Nel 2019 **HydroGEA** ha stanziato 45.000,00 € con l'obiettivo di sponsorizzare una serie di iniziative, eventi, progetti culturali promossi da associazioni, circoli, cooperative, enti e Fondazioni che operano all'interno del proprio territorio servito.

Di seguito si segnalano alcune iniziative:

- Evento di PordenoneLegge - Festa del libro con gli autori. **HydroGEA**, in veste di "Partner di progetto", ha affiancato la fondazione PordenoneLegge sostenendo n. 4 eventi dedicati al mondo scolastico e al pianeta Terra;
- Progetto "Un cuore grande per la città", istituito dall'Associazione "Comunità San Valentino" di Pordenone, per l'installazione di n. 12 totem defibrillatori in città.

4 Si segnalano, infine, le erogazioni liberali a favore di:

- ADMO FVG ONLUS (Associazione donatori midollo osseo);
- Associazione Centro progetto Spilimbergo per il progetto di aggregazione sportiva rivolta alle persone con disabilità da lesione midollare;
- Università degli Studi di Udine per il finanziamento della prima edizione del Master Universitario di II livello: "Innovazione Tecnologica e Management del Ciclo Idrico Integrato, settore risorsa acqua" con la collaborazione della Regione FVG e di tutti i gestori dei Servizi Idrici Integrati del Friuli-Venezia Giulia. È il primo corso di formazione regionale per preparare figure specializzate nell'elaborazione dei piani di sicurezza dell'acqua.

La comunicazione e l'informazione verso l'esterno, rivolta principalmente agli Utenti e agli stakeholder, è stata veicolata anche attraverso la rassegna stampa e il sito internet aziendale che contiene pagine dedicate al cittadino e informazioni specifiche sul servizio erogato.

Un miglioramento attuato dall'azienda nella gestione delle comunicazioni con l'utente è stata l'introduzione del software gestionale CRM che ha permesso uno snellimento nella gestione di tale processo, garantendo inoltre una più efficace e pronta reperibilità dei dati.

Tale sistema permette di gestire tutte le comunicazioni in entrata mediante protocollo, comprese le segnalazioni e i reclami.

Dichiarazione di Assurance

10

**Il cambiamento
climatico è reale.
La sfida è avvincente.
E più a lungo
aspettiamo,
più difficile sarà
risolvere
il problema.**

John Kerry



HydroGEO S.p.A. – Bilancio di Sostenibilità 2019 Dichiarazione di Assurance Indipendente

Introduzione

BSI Group Italia S.r.l. ("BSI") è stata incaricata dal Management di HydroGEO S.p.A. ("HydroGEO") di condurre una verifica sul suo Bilancio di Sostenibilità 2019 ("il Bilancio") rispetto ai Sustainability Reporting Standards della Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Per i dettagli sulla composizione di HydroGEO e sul perimetro di rendiconto, si rimanda a quanto dichiarato nell'apposito paragrafo del Bilancio.

HydroGEO è responsabile della raccolta, analisi, aggregazione e presentazione delle informazioni contenute nel Bilancio. La verifica è fondata sull'assunzione che i dati e le informazioni forniteci in buona fede dall'Organizzazione siano complete, sufficienti e autentiche.

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente verso il management di HydroGEO.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di HydroGEO e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da soggetti diversi da questi.

Scopo dell'Assurance

Lo scopo del lavoro concordato con HydroGEO ha incluso i seguenti aspetti:

- Analisi, secondo un *Moderate level* di Assurance, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità riconducibili al periodo compreso tra gennaio 2019 e dicembre 2019, così come contenuti nel Bilancio.
- Valutazione dei principi di rendicontazione richiamati dai GRI Standards, secondo l'opzione "Core".

Le informazioni e i dati economici sono stati acquisiti dal Bilancio d'esercizio 2019 certificato di HydroGEO e non sono compresi nello scopo della nostra verifica.

Metodologia di verifica

La progettazione e conduzione della attività da parte di BSI è stata realizzata al fine di raccogliere evidenze su cui basare le nostre conclusioni.

La nostra verifica è stata condotta in modalità remote-audit nel mese di dicembre 2020. Abbiamo svolto le seguenti attività:

- revisione di alto livello delle eventuali istanze sollevate da stakeholder che potrebbero essere rilevanti per le politiche di HydroGEO;
- discussione con il management di HydroGEO in merito all'approccio dell'organizzazione sul coinvolgimento degli stakeholder esterni;
- interviste con il personale responsabile della preparazione del Bilancio, della raccolta e consolidamento delle informazioni e dei dati in esso contenuti. Interviste con le diverse funzioni aziendali responsabili delle iniziative riportate nel Bilancio e delle informazioni e dei dati in esso contenuti.
- revisione delle evidenze a sostegno delle affermazioni presentate nel Bilancio;
- valutazione dei processi di rendicontazione e di gestione dell'azienda in merito ai principi di rendicontazione ed alle specifiche disclosure previste dai GRI Standards, rispetto all'opzione "Core";
- non abbiamo avuto contatti diretti con stakeholder esterni.

Abbiamo condotto audit a campione su:

- i meccanismi attuati da HydroGEO per l'implementazione delle proprie politiche di sostenibilità, come descritti nel Bilancio;
- i processi per la determinazione della materialità dei contenuti da includere nel Bilancio;
- i processi per la generazione, la raccolta e la gestione dei dati quantitativi e qualitativi inclusi nel Bilancio.

Conclusioni

Secondo l'opinione di BSI, il Bilancio di Sostenibilità 2019 di HydroGEO è una rappresentazione accurata e imparziale delle strategie di sostenibilità, dei sistemi di gestione e delle performance dell'Organizzazione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in linea con i requisiti "Core" richiamati dai GRI Standards.

Ulteriori conclusioni e osservazioni sull'adozione dei principi di rendicontazione e delle informazioni sulle performance specifiche sono riportate di seguito.

Attestato n. BSI-735939-2020-ITA

BSI Group Italia S.r.l. – Via Gustavo Fara, 35 – 20124 Milano (MI) - Tel. 02667909 - ww.bsigroup.com

Pagina 1 di 2



Inclusività: Si valuta positivamente lo strutturato processo di raccolta ed analisi delle istanze provenienti dalle diverse categorie di stakeholder intervistate per la definizione degli ambiti di rendicontazione. Il documento riflette l'impegno di HydroGEO verso lo sviluppo di strategie e azioni di sostenibilità che tengano conto dei risultati delle attività di confronto con gli stakeholder.

Contesto di sostenibilità: Le informazioni e i dati presentati all'interno del Bilancio riflettono la strategia, gli impegni e le attività svolte da HydroGEO in relazione al contesto di sostenibilità e territoriale all'interno del quale l'Organizzazione opera.

Materialità: Il Bilancio riflette l'impegno di HydroGEO nel fornire informazioni e dati che consentono ai propri stakeholder la valutazione delle performance economiche, sociali e ambientali dell'Organizzazione. Si valuta positivamente l'approccio quantitativo adottato da HydroGEO per la definizione degli ambiti materiali ed il coinvolgimento di diverse categorie di stakeholder.

Completezza: Il Bilancio consente agli stakeholder di valutare le performance di sostenibilità di HydroGEO nel 2019 e la comprensione dei suoi obiettivi di sostenibilità. Le informazioni contenute nel rapporto risultano coerenti con il perimetro definito. Si ritiene, tuttavia, che una maggiore identificazione e disclosure di obiettivi specifici e misurabili possa incrementare la completezza di informazioni fornite agli stakeholder.

Accuratezza: La nostra analisi dei processi, delle informazioni e dei dati prodotti ha fatto emergere come questi siano il risultato di attività stabili e ripetibili. Le informazioni contenute nel Bilancio risultano pertanto sufficientemente accurate e dettagliate.

Neutralità: Il Bilancio è una descrizione completa e imparziale degli impatti e delle performance di sostenibilità di HydroGEO. Il documento rispecchia la volontà dell'Organizzazione di rappresentare le proprie attività e i risultati relativi all'anno di rendiconto in modo equilibrato e coerente con le proprie strategie.

Chiarezza: Le informazioni presentate nel Bilancio sono comprensibili, accessibili e utilizzabili dagli stakeholder.

Comparabilità: Le informazioni riportate nel Bilancio consentono alle parti interessate di analizzare i cambiamenti nelle attuali prestazioni economiche, ambientali e sociali rispetto alle performance passate.

Affidabilità: I dati inseriti nel Bilancio sono risultati identificabili e rintracciabili. Il personale responsabile è stato in grado di dimostrare in modo attendibile l'origine e l'interpretazione dei dati. Durante la nostra attività, abbiamo rilevato alcune imprecisioni, che sono state corrette prima dell'emissione della versione finale del Bilancio.

Tempestività: HydroGEO rendiconta periodicamente per consentire alle parti interessate di prendere decisioni informate. Per garantire un maggior allineamento con il principio di Tempestività, si raccomanda di strutturare un processo di raccolta e validazione dati che consenta una rendicontazione più tempestiva rispetto al periodo cui il documento si riferisce.

Opportunità di miglioramento

Di seguito si riporta una sintesi delle osservazioni e delle opportunità comunicate al management di HydroGEO che, ad ogni modo, non influiscono sulle nostre conclusioni sul Bilancio le quali risultano, infatti, coerenti con gli obiettivi organizzativi già in essere:

- al fine di consentire una gestione più tempestiva ed efficace delle istanze raccolte, si raccomanda di rendere più frequente, regolare e sistematica l'interazione con gli stakeholder;
- al fine di garantire una maggior robustezza del processo di rendicontazione, si raccomanda di incrementare la solidità del processo interno ad oggi implementato per l'analisi e revisione dei contenuti del documento, con particolare riferimento al consolidamento dei dati riportati.

Competenza e Indipendenza di BSI

BSI è uno dei principali organismi globali di standardizzazione e certificazione fondato nel 1901.

L'attività di assurance è stata effettuata in linea con il BSI Fair Trading Code of Practice.

BSI non è stata coinvolta nella preparazione di alcuna dichiarazione o dato incluso nel Bilancio, ad eccezione della presente Dichiarazione di Assurance.

BSI conserva la completa imparzialità verso gli stakeholder intervistati durante il processo di verifica. BSI declina ogni responsabilità o corresponsabilità per ogni decisione che qualsiasi persona o entità possa intraprendere basandosi sulla presente Dichiarazione di Assurance.

Per BSI Group Italia S.r.l.

Fabrizio Foglia
Lead Verifier

Federica Pagnuzzato
Reviewer

Milano, 28 Dicembre 2020

Attestato n. BSI-735939-2020-ITA

BSI Group Italia S.r.l. – Via Gustavo Fara, 35 – 20124 Milano (MI) - Tel. 02667909 - ww.bsigroup.com

Pagina 2 di 2

**Indice
dei riferimenti
GRI**

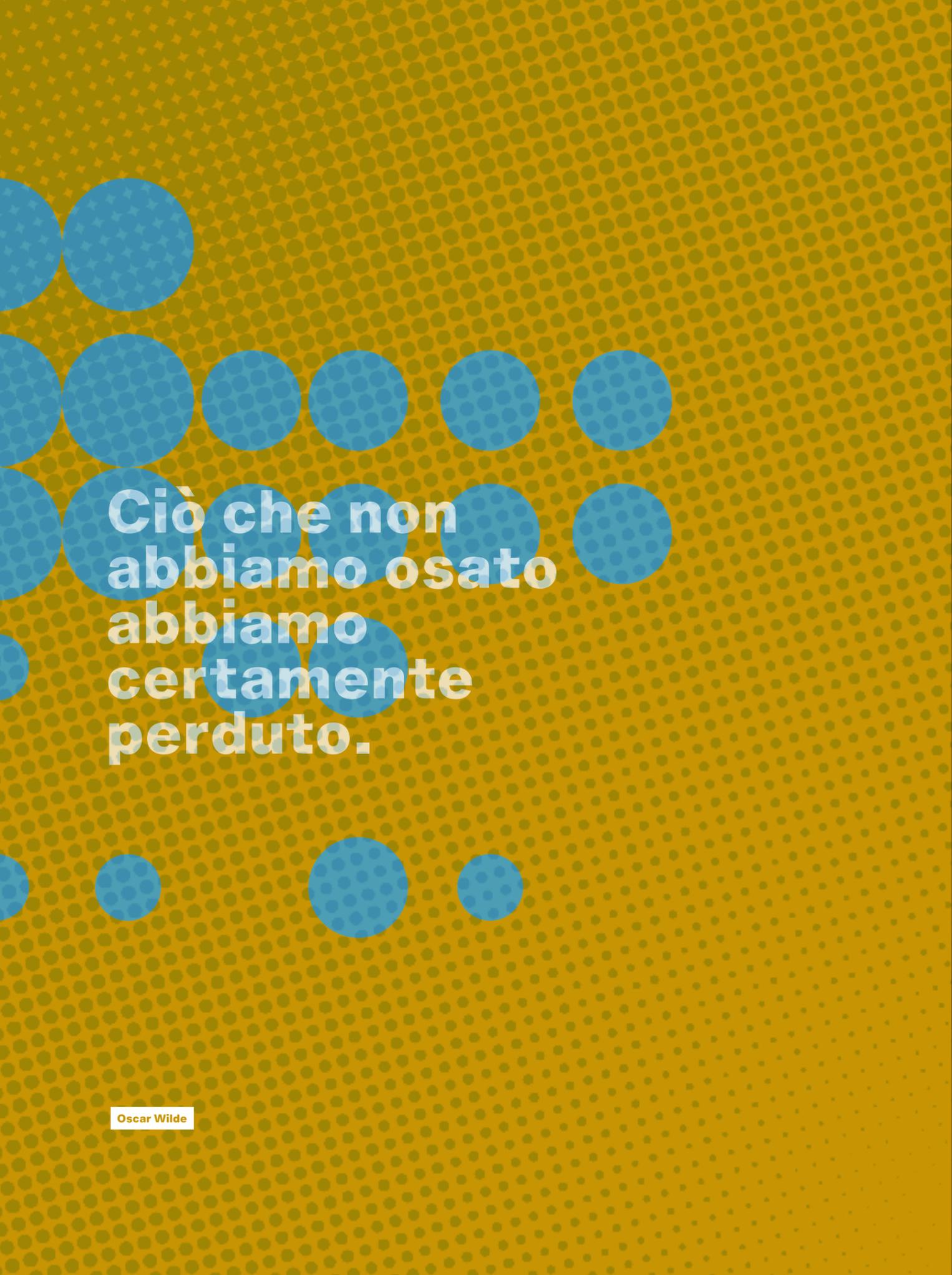
11

**In natura
non ci sono
né ricompense
né punizioni:
ci sono
conseguenze.**

Robert Green Ingersoll

Disclosure	Disclosure titolo	Pagina
	GRI 101: PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE	
101		
	GRI 102: INFORMATIVA GENERALE 2016	
	Profilo dell'organizzazione	
102-1	Nome dell'Organizzazione	21
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	21
102-3	Luogo della sede principale	21
102-4	Luogo delle attività	21
102-5	Proprietà e forma giuridica	21
102-6	Mercati serviti	21
102-7	Dimensione dell'Organizzazione	61
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	61
102-9	Catena di fornitura	21
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	21
102-11	Principio di precauzione	21
102-12	Iniziative esterne	21
102-13	Adesione ad associazioni	21
	Strategia	
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	IX
	Etica e integrità	
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	21, 39
	Governance	
102-18	Struttura della Governance	37
	Coinvolgimento degli stakeholder	
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	45
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	61
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	45
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	45
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	45
	Pratiche di rendicontazione	
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	21
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	45
102-47	Elenco dei temi materiali	45
102-48	Revisione delle informazioni	15, 21
102-49	Modifiche nella rendicontazione	15
102-50	Periodo di rendicontazione	15
102-51	Data del report più recente	15
102-52	Periodicità della rendicontazione	15
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	45, 151, 153
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard	15
102-55	Indice dei contenuti GRI	147
102-56	Assurance esterna	143

	GRI 103: METODOLOGIA	
103-1	I temi valutati materiali a fronte dell'analisi di materialità sono trattati nei capitoli 3, 4, 5, 6, 7 e 8. In questi capitoli, ove possibile, sono stati descritti impegni, obiettivi e risultati, informazioni relative ai reclami.	
103-2		
103-3		
	GRI 302: ENERGIA 2016	
302-1	Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	111
302-2	Energia consumata al di fuori dell'Organizzazione	111
302-3	Intensità energetica	111
302-4	Riduzione del consumo di energia	111
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	111
	GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	83
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	83
303-3	Prelievo idrico	83
303-4	Scarico d'acqua	83
303-5	Consumo d'acqua	83
	GRI 305: EMISSIONI 2016	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	111
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	111
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	111
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	111
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	111
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono	111
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	111
	GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE 2016	
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	83
	GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	61
401-3	Congedo parentale	61
	GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	61
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	61
403-3	Servizi di medicina del lavoro	61
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	61
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	61
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	61
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	61
403-9	Infortuni sul lavoro	61
	GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	61
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	61



**Ciò che non
abbiamo osato
abbiamo
certamente
perduto.**

Oscar Wilde

GRI Standard 102 - 53

GRI Standard 101

Contatti

12



GRI Standard 102 - 53

GRI Standard 101

CONTATTI

HydroGEA S.p.A.
GRI Standard 102 - 53

*Piazzetta del Portello, 5
33170 Pordenone (PN)
Italy*

T. +39 0434 506411

Numero verde informazioni,
contratti, recupero crediti, reclami
800 506 411

Numero verde emergenze
e/o guasti
800 306 616

C.F. - P. IVA e n. Reg. Imp.
01683140931

Posta elettronica ordinaria
info@hydrogea-pn.it

Posta elettronica certificata
hydro@pec.hydrogea-pn.it

Portale web
www.hydrogea-pn.it

Versioni
GRI Standard 101

Il Bilancio di Sostenibilità
di **HydroGEA S.p.A.**
anno di rendicontazione 2019
può essere fruito
sul sito web aziendale
grazie al link riportato di seguito
<https://hydrogea-pn.it/download/trasparenza/bilanci/BilancioSostenibilita2019.pdf>





CREDITS

Coordinamento progetto HydroGEA
Paola Gottardo

Realizzato da
Allaround srl

Creative Direction Design
Bruno Morello

Testi
Franco Almacolle e Michela Gasparutti

Fotografie
Laura Tessaro

Stampa
Grafiche Filacorda

Ringraziamenti:

Si ringraziano tutte le persone di HydroGEA S.p.A. che hanno collaborato nei vari modi e tempi alla realizzazione del presente Bilancio di Sostenibilità 2019

Per domande e commenti sul bilancio scrivere a: info@hydrogea-pn.it



Tutte le immagini sono state realizzate tra il 2019/2020 nei vari ambienti e insediamenti di HydroGEA S.p.A.

Aggiornamento dati – 31 Dicembre 2019

Il bilancio di sostenibilità è consultabile sul sito web:
<https://hydrogea-pn.it/download/trasparenza/bilanci/BilancioSostenibilita2019.pdf>

Pordenone – Dicembre 2020



